



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA VOLSINIO

RMIC8D900R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA VOLSINIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12117/I.1** del **04/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 480*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo "VIA VOLSINIO" costituisce un unico impianto formativo, che comprende le *Scuole Primarie* "G. Mazzini" in Via Volsinio 25, "Via Santa Maria Goretti" in Via Santa Maria Goretti 43 e la *Scuola Secondaria di Primo Grado* "Esopo" con classi in entrambe le sedi.

La sede centrale e gli uffici amministrativi sono collocati in Via Volsinio 23/25 in un grande edificio progettato negli anni Trenta dall'ing. Cesare Valle ubicato in piazza Volsinio di fronte al **Parco Nemorense - Virgiliano**, dotato di tutte le attrezzature necessarie al completo svolgimento dell'attività didattica.

Il quartiere è uno dei più ricchi di aree verdi della città grazie alla presenza di numerosi parchi, ma anche di siti archeologici e luoghi di aggregazione. Il contesto socio-culturale può definirsi medio-alto, con la presenza di molti alunni residenti anche in altre zone di Roma che frequentano le scuole dell'Istituto in quanto i genitori lavorano nel quartiere.

I due ordini di scuola concorrono, mediante un comune intento formativo, alla crescita degli alunni nella loro interezza e nella specificità degli aspetti affettivi, cognitivi, relazionali che caratterizzano ogni età.

Ciò è favorito anche dalla realizzazione di esperienze in collaborazione con altre istituzioni, agenzie formative ed Enti, nella prospettiva dell'ampliamento dell'offerta formativa e della continuità.

IL PERCORSO TRA I DUE EDIFICI

Le scuole e le sedi:

Scuola Primaria *Giuseppe Mazzini* - Via Volsinio 25

Scuola Primaria *Via S. Maria Goretti* - Via S. Maria Goretti 43

Scuola Secondaria *Esopo* - Via Volsinio 25 e Via S. Maria Goretti 43



LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

*“VALORIZZARE CIASCUNO
PER APPRENDERE TUTTI
NELLA SOCIETÀ COMPLESSA”*



La Scuola lavora affinché ogni alunno sviluppi



il piacere di conoscere

la curiosità intellettuale

un pensiero personale che sia critico e creativo

un metodo di studio e di ricerca per poter agire in maniera autonoma

la partecipazione attiva nelle attività proposte

una capacità relazionale ed empatica a partire dalla consapevolezza di se stesso , imparando a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e a rispettare quelle rappresentate dagli altri

la fiducia nelle proprie capacità

la capacità di capire e di mettersi in relazione con l'ambiente in cui si vive

un pieno senso di appartenenza alla comunità scolastica, stando a scuola e vivendo in mezzo agli altri

l'attenzione nei confronti delle tematiche correlate all'inclusione e all'integrazione

la capacità di confrontarsi con gli altri, nel pieno e reciproco rispetto delle regole della vita civile

una sensibilità che, oltre al perseguimento di obiettivi personali, stimoli un'attiva partecipazione e un ampio coinvolgimento, per il raggiungimento del bene comune



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VIA VOLSINIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8D900R
Indirizzo	VIA VOLSINIO, 23 ROMA 00199 ROMA
Telefono	0694528968
Email	RMIC8D900R@istruzione.it
Pec	rmic8d900r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoviavolsinio.it

Plessi

MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D901V
Indirizzo	VIA VOLSINIO 25 ROMA 00199 ROMA
Numero Classi	30
Totale Alunni	436

VIA SANTA MARIA GORETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D902X



Indirizzo	VIA SANTA MARIA GORETTI, 43 ROMA 00199 ROMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	213

SMS ESOPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8D901T
Indirizzo	VIA VOLSINIO, 23 ROMA 00199 ROMA
Numero Classi	30
Totale Alunni	668

Approfondimento

La storia

L'Istituto Comprensivo Via Volsinio nasce nell'a.s. 2012-2013 in seguito al dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Nella scuola, di nuova costituzione, confluiscono la Scuola Primaria Giuseppe Mazzini 37°circolo didattico, la Scuola Primaria U. Bartolomei 63°circolo didattico di Via S. Maria Goretti, la Scuola Secondaria di I grado Esopo.

A far data dal dimensionamento, la Dirigenza scolastica ha garantito all'Istituto la continuità necessaria ad assicurare:

- un processo di costruzione di una nuova identità che mettesse in relazione figure professionali provenienti da ordini diversi;
- un passaggio graduale degli alunni all'interno dello stesso Istituto con un percorso educativo a supporto delle diverse fasi di crescita;
- una riorganizzazione della scuola che consentisse equilibrio e stabilità in ciascun settore del servizio scolastico, a beneficio degli studenti, delle famiglie, del personale stesso.

Dall'a.s. 2014/2015 l'Istituto ha aperto sezioni di Scuola Secondaria di I grado anche presso la sede di



Via S. Maria Goretti 43, dando così continuità alle classi di Scuola Primaria presenti nell'edificio e offrendo al territorio un polo educativo più ampio a beneficio della comunità scolastica.

A beneficio delle famiglie, che manifestano sempre più il bisogno di orari scolastici lunghi, la scuola ha organizzato per le classi a Tempo Lungo (Modulo) nuovi tempi scuola articolati su 31 ore settimanali in luogo delle 27 precedenti, con prolungamenti orari fino alle ore 16.20 (Via Volsinio) o 16.30 (Via S. Maria Goretti) due giorni a settimana, il Martedì e il Venerdì.

Attualmente - nell'a.s. 2023-2024 - l'I.C. Via Volsinio è così composto:

SEDE VIA VOLSINIO - Via Volsinio 23/25:

Scuola Primaria: sezioni A, B, C, D e 4E

Scuola Secondaria di I grado: sezioni A, B, C, D, E, F, G, 2L, 3L

SEDE VIA S. MARIA GORETTI - Via S. Maria Goretti 43:

Scuola Primaria: sezioni A, B, 4C

Scuola Secondaria di I grado: sezioni H, I, 1M, 3M



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	69
	Fab Lab	1
	Sala coding e robotica educativa	1
	Laboratorio di comunicazione	1
Biblioteche	Informatizzata	1
	Aula lettura	1
Aule	Magna	1
	Teatro	2
	Archivio storico	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio di pre-scuola (ove richiesto)	
	Estensione dell'orario per le classi a modulo	
	Mensa per studenti Scuola Secondaria di I grado	
	Attività pomeridiane extrascolastiche	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	72



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	3

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Via Volsinio ha nel tempo intrapreso un percorso orientato all'utilizzo delle TIC nella didattica, ampliando via via le dotazioni tecnologiche e le prospettive metodologiche, con la partecipazione a bandi e avvisi nazionali ed europei e una forte spinta progettuale.

La sede principale sita in Via Volsinio 23/25 ospita 21 classi di scuola primaria e 23 classi di scuola secondaria di I grado; sono presenti anche un Teatro, un'Aula magna, un Fab Lab, una sala per il Coding e la robotica educativa, una palestra, un archivio storico, un campo esterno polivalente per le attività sportive e didattiche in genere e un cortile interno.

La sede di Via S. Maria Goretti 43 ospita 11 classi di scuola primaria e 8 classi di scuola secondaria di I grado; sono presenti anche due palestre, un Teatro, una Biblioteca scolastica innovativa allestita con arredi modulari e postazioni tecnologiche e una Sala lettura.

Tutte le aule didattiche dell'Istituto sono dotate di Lim o Digital board integrate con un parco macchine in via di rinnovamento grazie alla partecipazione alle azioni del PNRR. L'Istituto è interamente cablato con connessione in banda larga e fibra ottica, con rete lan e WIFI; Lim o Digital board sono presenti anche in alcuni laboratori. L'Istituto è dotato di carrelli porta pc, ciascuno con 25 dispositivi, postazione di ricarica e connessione wifi.

Presso la sede di Via Volsinio un maxi schermo e dispositivi audio innovativi allestiscono l'aula teatro, interconnessa con tutte le aule della sede ed è allestito un Fab Lab dotato di stampante 3D, plotter, lasercut e pressa a caldo; corredano le dotazioni tecnologiche kit per il coding, la robotica educativa e il pensiero computazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria, da utilizzare per la didattica a gruppi.

In entrambe le sedi è presente uno strumentario musicale Orff.



Le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono tramite Registro elettronico; le attività scolastiche si avvalgono dell'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education, sia per una didattica innovativa tramite gli applicativi Google, che per la comunicazione, condivisione, collaborazione tra il personale docente e tra docenti, alunni e famiglie.

L'istituto è inoltre assegnatario delle risorse finanziarie relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Piano Scuola 4.0 - "Azione 1: Next Generation Classrooms - Ambienti di Apprendimento Innovativi" e al PNRR Stem e Multilinguismo, per i quali si rimanda ad apposita sezione.

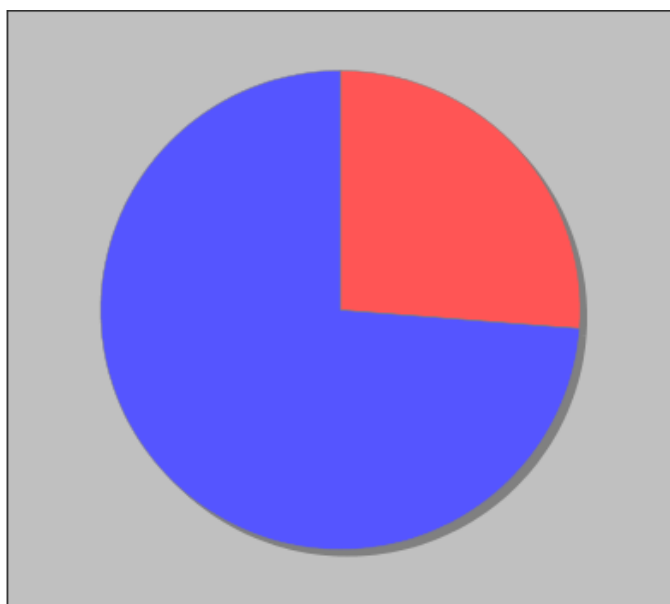


Risorse professionali

Docenti	146
Personale ATA	24

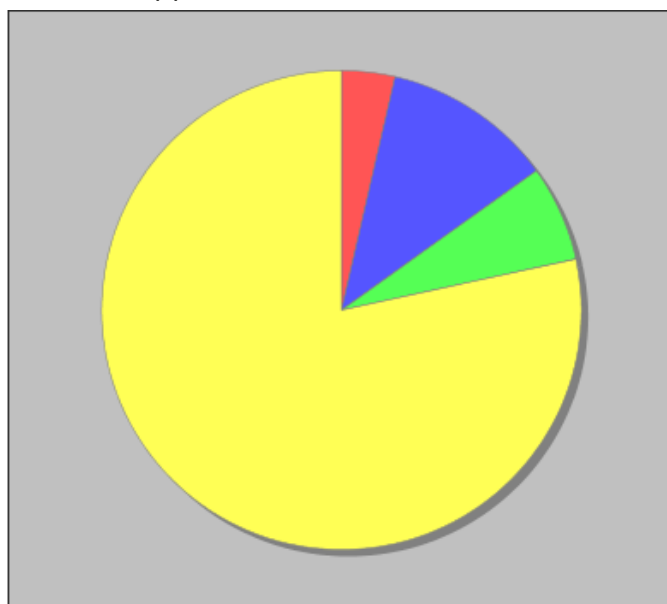
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 109



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** è pubblicato all'Albo della scuola ed è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Coerentemente a esso, l'Istituto predispone un Piano di Miglioramento (PDM), allegato al presente PTOF, di cui fa parte integrante, con la definizione di azioni da realizzare, nel breve e lungo termine, per il conseguimento dei traguardi previsti.

Priorità e traguardi

Priorità: Individuare il livello di efficacia dell'intervento didattico nel passaggio da un grado all'altro di istruzione attraverso il monitoraggio dei diversi elementi dell'insegnamento - apprendimento rendendo coerenti e formative la valutazione e l'autovalutazione.

Traguardi: entro tre anni, implementare gli effetti della continuità tra i vari gradi di istruzione, creando rubriche e prove di valutazione condivise all'interno di dipartimenti disciplinari verticali ed istituendo una commissione che si occupi di monitorare i percorsi di insegnamento - apprendimento ed i livelli di competenza raggiunti.

Descrizione dell'obiettivo di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione:

- Creazione di rubriche di valutazione e prove condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari verticali.
- Istituzione di un'apposita commissione per il monitoraggio dell'efficacia del sistema scolastico.
- Implementazione dei processi di autovalutazione.

Continuità e orientamento:

- Creazione di dipartimenti disciplinari verticali
- Rinforzare l'autostima e calibrare le azioni di orientamento al fine di costruire percorsi



scolastici che portino ad un reale successo formativo

Monitoraggi

In coerenza con i risultati del RAV e le linee d'azione previste nel Piano di Miglioramento, la Scuola ha avviato, in particolare nella Scuola Secondaria di primo grado, già dall'a.s. 2014-2015, periodiche azioni di monitoraggio degli apprendimenti, a livello di disciplina, di singola classe, di classi parallele, di istituto, con l'obiettivo di raccogliere dati circa il quadro delle carenze nel corso dell'anno, progettare idonei percorsi di recupero e rinforzo, acquisire informazioni sul trend di crescita delle singole classi rispetto all'insieme.

I dati presi in esame riguardano:

- carenze rilevate nelle prove comuni, per quanto riguarda le competenze linguistiche e logico-matematico-scientifiche;
- carenze rilevate per disciplina e per singola classe nelle schede di rilevazione interquadrimestrali;
- carenze rilevate per disciplina e per singola classe nelle schede di valutazione di I e di II quadrimestre;
- numero di alunni inseriti nelle attività a classi aperte di italiano e matematica tra il I e il II quadrimestre;
- ricadute degli interventi effettuati rispetto alle valutazioni formali di I e II quadrimestre

La lettura dei dati viene restituita ai Team di classe nel corso dell'anno, sia in occasione delle riunioni dei Consigli di Interclasse/Classe che in occasione del Collegio dei Docenti.

Nell'ottica di un'analisi di sistema completa, anche i profitti degli alunni che seguono opzioni metodologiche minoritarie riconosciute nel PTOF saranno soggetti al monitoraggio dell'efficacia delle azioni didattiche realizzate.

Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (art. 4 – D. Lgs. del 13.04.2017, n. 66)

Gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica riguardano:

- livello di inclusività del PTOF come concretizzato nel Piano Annuale per l'Inclusione scolastica (PAI);



- realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola;
- livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del PAI e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali;
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;
- grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola." (art. 4 D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati a distanza

Priorità

Individuare il livello di efficacia dell'intervento didattico nel passaggio da un grado all'altro di istruzione attraverso il monitoraggio dei diversi elementi dell'insegnamento - apprendimento rendendo coerenti e formative la valutazione e l'autovalutazione.

Traguardo

Entro tre anni implementare gli effetti della continuità tra i vari gradi di istruzione, creando rubriche e prove di valutazione condivise all'interno di dipartimenti disciplinari verticali ed istituendo una commissione che si occupi di monitorare i percorsi di insegnamento - apprendimento ed i livelli di competenza raggiunti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CONTINUITÀ**

Realizzare azioni che facilitino il passaggio da un ordine all'altro di scuola, mirate allo sviluppo di competenze coerenti con la crescita degli alunni e in progressione rispetto ai profili di uscita

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Individuare il livello di efficacia dell'intervento didattico nel passaggio da un grado all'altro di istruzione attraverso il monitoraggio dei diversi elementi dell'insegnamento - apprendimento rendendo coerenti e formative la valutazione e l'autovalutazione.

Traguardo

Entro tre anni implementare gli effetti della continuità tra i vari gradi di istruzione, creando rubriche e prove di valutazione condivise all'interno di dipartimenti disciplinari verticali ed istituendo una commissione che si occupi di monitorare i percorsi di insegnamento - apprendimento ed i livelli di competenza raggiunti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Creazione di rubriche di valutazione e prove condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari verticali

Istituzione di un'apposita commissione per il monitoraggio dell'efficacia del sistema scolastico

Implementazione dei processi di autovalutazione

○ **Continuità' e orientamento**

Creazione di dipartimenti disciplinari verticali

Sviluppo delle azioni di autovalutazione e di orientamento al fine di costruire percorsi scolastici finalizzati al successo formativo degli studenti

Costituzione di dipartimenti disciplinari verticali; definizione di procedure di valutazione condivise; definizione di una commissione che monitori i livelli di apprendimento tra classi parallele e nell'ottica di sistema, al fine di garantire uniformità di opportunità formative all'interno dell'Istituto

● **Percorso n° 2: ORIENTAMENTO**

Costruire un sistema di orientamento efficace in collaborazione con gli Istituti superiori per



consentire agli studenti in uscita di operare scelte consapevoli nell'ottica del raggiungimento del successo formativo durante l'intero percorso di vita e al fine di abbattere i rischi dell'abbandono scolastico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Individuare il livello di efficacia dell'intervento didattico nel passaggio da un grado all'altro di istruzione attraverso il monitoraggio dei diversi elementi dell'insegnamento - apprendimento rendendo coerenti e formative la valutazione e l'autovalutazione.

Traguardo

Entro tre anni implementare gli effetti della continuità tra i vari gradi di istruzione, creando rubriche e prove di valutazione condivise all'interno di dipartimenti disciplinari verticali ed istituendo una commissione che si occupi di monitorare i percorsi di insegnamento - apprendimento ed i livelli di competenza raggiunti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo verticale con le scuole superiori e realizzazione di percorsi formativi sui temi dell'orientamento e dell'autovalutazione



○ **Continuita' e orientamento**

Attivazione di percorsi di conoscenza di sé e delle realtà educative del territorio al fine di orientare gli alunni verso scelte di studio e di sviluppo consapevoli



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ultimo triennio la scuola si è impegnata nella formazione del personale docente in campo tecnologico, anche con misure di accompagnamento ai docenti neo-arrivati, per consentire sempre più l'acquisizione di competenze digitali e l'uso di metodologie didattiche innovative da sperimentare con gli studenti e le studentesse.

L'Istituto si è dotato della piattaforma Google Workspace for Education per la condivisione, comunicazione, collaborazione tra tutte le componenti scolastiche e la realizzazione di attività didattiche mediante gli applicativi di Google, promuovendo l'acquisizione della competenze necessarie tra tutto il personale mediante incontri specifici di formazione.

Nell'ottica del superamento della didattica tradizionale la scuola intende sostenere e potenziare le didattiche innovative (flipped classroom; apprendimento cooperativo; learning by doing; problem solving; didattica laboratoriale; debate; gamification; storytelling;) in grado di trasformare sempre più la scuola in un laboratorio di formazione, che metta in primo piano la centralità dell'apprendimento attivo e non dell'insegnamento, al fine di prevenire e ridurre il disagio, ma anche di valorizzare le eccellenze. A tal proposito si è favorita nell'a.s. 2022-2023 la partecipazione di alcuni consigli di classe della scuola secondaria e di un gruppo di docenti della scuola primaria al progetto formativo "Con la scuola", in collaborazione con l'Università Luiss, per implementare una progettazione trasversale finalizzata a migliorare l'esperienza educativa, interessare, coinvolgere e motivare alunne e alunni, in sinergia con le strategie di miglioramento individuate nel Rav, come palestra di sperimentazione e di condivisione di buone pratiche per valorizzare ciascuno nella progettazione di team.

Per quanto riguarda le competenze digitali la scuola ha aderito al percorso biennale proposto da Save The Children "Connessioni Digitali", con lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambini/e e ragazzi/e attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di base. La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità di apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali. Tale scopo viene perseguito attraverso tre obiettivi strategici: migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto; migliorare nei docenti le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di



base; favorire proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

Nell'a.s. 2022-2023 la scuola ha partecipato al Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi con il progetto "Volsinio on life: officina digitale Volsinio - Innovare, Includere, Motivare", che prevede l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento a carattere digitale da realizzarsi entro il termine del 2024, per i quali si rimanda ad apposita sezione.

Contemporaneamente ha realizzato percorsi di formazione per il personale scolastico sull'utilizzo dei dispositivi tecnologici del Fab Lab (lasercut, plotter, stampante 3d, pressa a caldo), per la diffusione di iniziative didattiche centrate su tali strumentazioni.

Nell'a.s. 2023-2024 partecipa inoltre al PNRR per il potenziamento delle competenze Stem e multilinguistiche con la progettazione di nuove occasioni di conoscenza per gli studenti, quali i laboratori formativi a carattere digitale, le attività di mentoring per orientare gli alunni e soprattutto le alunne ai corsi di studio a carattere scientifico, i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche. Iniziative importanti sono previste anche per i docenti, con iniziative di formazione e aggiornamento per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, l'insegnamento delle discipline in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, l'insegnamento dell'italiano come L2.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento si coniugherà con una innovazione



metodologica significativa, già avviata nell'Istituto mediante l'approccio progressivo a una didattica digitale integrata. La realizzazione di attività laboratoriali in tali spazi, insieme all'utilizzo dei dispositivi tecnologici, favoriranno una maggiore conoscenza di sé, anche in relazione alle scelte da operare per il proseguimento degli studi. Per il dettaglio si rimanda ad apposita sezione e all'allegata Strategia 4.0.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I fondi a disposizione con i PNRR Scuola 4.0 e Stem e Multilinguismo consentono alla Scuola la creazione di nuovi spazi di apprendimento come le Aule tematiche e i laboratori, l'implementazione dei setting d'aula, la realizzazione di percorsi formativi significativi sia per gli studenti che per i docenti. Per una visione d'insieme degli interventi realizzati e da realizzarsi, si rimanda ad apposita sezione e alla consultazione del documento "Strategia 4.0" allegato.

Allegato:

FINAL_Strategia IC Via Volsinio 4.0.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: VOLSINIONLIFE: OFFICINA DIGITALE VOLSINIO - INNOVARE, INCLUDERE, MOTIVARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale mira a realizzare ambienti ibridi che, fondendo le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali, favoriscano i processi di apprendimento per realizzare un'istruzione più motivante, personalizzata, inclusiva e maggiormente rispondente ai bisogni degli alunni e al loro modo di apprendere. Il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali presuppone formazione e opportuna progettazione didattica affinché le pedagogie innovative trovino nelle tecnologie della comunicazione e dell'informazione adeguato supporto ai processi di apprendimento. L'obiettivo è promuovere una strategia formativa in grado di integrare in modo efficace le TIC con la concreta relazione pedagogico-didattica e accompagnare l'istituto nel percorso già avviato del passaggio da una concezione della scuola focalizzata sull'insegnare a una centrata sull'apprendere, da una concezione istruttiva, trasmissiva, riproduttiva del sapere a una visione costruttiva, cooperativa, metacognitiva. Tali obiettivi sono realizzabili attraverso una proposta progettuale che prevede la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione di ambienti polifunzionali, l'implementazione della dotazione digitale delle classi e l'acquisto di laboratori mobili. Gli interventi mirano a promuovere la sperimentazione e la condivisione di metodologie didattiche innovative, a predisporre gli ambienti e le classi per attività digitali e laboratoriali e consentono di integrare nella didattica di classe risorse disponibili online e applicazioni interattive per coinvolgere docenti e alunni in percorsi educativi sempre più stimolanti. Un accesso veloce ad internet, un tappeto digitale ricco di tante applicazioni, uno schermo di grandi dimensioni possibilmente interattivo, un buon sistema audio, kit di laboratori mobili, arredi modulari e flessibili permettono di riconfigurare rapidamente la classe e di adottare una vasta gamma di metodologie didattiche: apprendimento attivo, collaborativo, peer education and tutoring, problem solving, challenge based education, coprogettazione e lavoro di gruppo; tutte soluzioni che, programmate opportunamente, sono in grado di produrre immediatamente un grande immediato impatto positivo nei percorsi educativi in termini di motivazione e benessere emotivo, di inclusione e personalizzazione dell'attività didattica. In tale contesto l'applicazione delle tecnologie digitali nella didattica, lungi dall'essere fini a se stesse, coinvolge aspetti di metodo e di organizzazione che direttamente hanno una ricaduta sugli apprendimenti scolastici.

Importo del finanziamento

€ 242.177,99

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

Approfondimento progetto:



Nuovi ambienti di apprendimento in fase di organizzazione nell'ambito del progetto:

- Aula polifunzionale con postazioni pc per attività di studio e ricerca
- Aula tematica a carattere scientifico nella sede di Via Volsinio con PC, schermo digitale, microscopi ottici digitali, videocamere con collegamento al PC, bilance e termometri elettronici, macchine fotografiche digitali, piastre riscaldanti elettroniche per attività laboratoriali
- Aule tematiche di potenziamento linguistico in entrambe le sedi con carrelli di ricarica, cuffie professionali, app per proiezione schermo da tutti i dispositivi, sound bar, PC di gestione classe, software linguistico, contenuti formativi per esperienze di apprendimento attivo, collaborativo, peer education and tutoring, problem solving e lavoro di gruppo e la personalizzazione nel conseguimento delle competenze linguistiche
- Aule tematiche per il Coding e le Stem in entrambe le sedi con visori per realtà virtuale, kit di robotica, carrello per ricarica robot, carrello di ricarica tablet per lo sviluppo delle discipline STEM, anche nell'ottica della promozione della parità di genere
- Aule tematiche per la lettura in entrambe le sedi con PC, carrelli di ricarica ebook, licenza e portale MLOL, accesso digitale illimitato di ebook, audiolibri, ecc., app MLOL Reader e PressReader, sistemi di videoconferenza per la consultazione e il prestito digitale, la realizzazione di conferenze, anche on line, con autori, per potenziare la lettura come fattore di integrazione, promozione della persona, diffusione di valori, partecipazione attiva.

Vengono inoltre implementate le postazioni digitali di numerose aule in entrambe le sedi, a raggiungimento del target assegnato.

Le Aule tematiche, ma anche le riconfigurazioni delle classi attraverso i dispositivi a disposizione - pc, sala multimediale mobile, lim/digital board, applicativi e risorse digitali - consentiranno agli studenti di lavorare su progetti in modo attivo e partecipato, anche per gruppi provenienti da classi diverse. L'organizzazione della scuola per classi aperte, con un impianto orario per classi gemelle, favorirà lo scambio fra i docenti, incoraggerà la programmazione interdisciplinare, coinvolgerà alunni di classi diverse in attività laboratoriali a sostegno dell'apprendimento peer-to-peer e cooperativo. La crescita professionale e il confronto continuo tra docenti, anche sui nuclei fondanti, avrà ricadute efficaci sugli apprendimenti e garantirà equità nell'offerta formativa dell'istituto, favorendo approcci e processi didattici e valutativi condivisi. Gli alunni saranno protagonisti del loro sapere, sotto la guida esperta dei docenti tutor, che valorizzeranno e promuoveranno l'apprendimento in uno spazio interconnesso. Le studentesse



e gli studenti, da semplici fruitori e consumatori, potranno diventare produttori di contenuti digitali, sviluppando le capacità necessarie per reperire, comprendere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata. L'adozione di piattaforme digitali per la didattica collaborativa online favorirà approcci metodologici flessibili per l'apprendimento personalizzato e inclusivo, la collaborazione e la condivisione in un tempo più esteso di quello strettamente scolastico.

● Progetto: L'officina del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto, rivolto al 100% degli alunni della scuola primaria e secondaria di entrambi i plessi, si propone di completare le dotazioni già in uso in spazio fisso dedicato con l'acquisto di postazioni mobili (carrelli con kit robot, tablet, accessori per il coding) in grado di trasformare ogni aula della scuola in un laboratorio interamente attrezzato, per sviluppare, con una metodologia "project based" che coinvolga tutte le discipline con l'uso di strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione, competenze creative, digitali, di comunicazione, collaborazione, problem-solving e favorire l'apprendimento delle STEM. Apposita sezione su Stem, Coding, Robotica educativa completerà il curriculum verticale per competenze dell'Istituto, coinvolgendo gli alunni dal primo anno di primaria all'ultimo di secondaria in un approccio graduale al pensiero computazionale. Si implementerà quindi la dotazione di Blue Bot e Lego Wedo con l'acquisto di Wonder Pack (Dash, Dot e Accessori), Cue-Robot educativo, Sphero Bolt, Lego Mindstorm Ev3, visori per la realtà virtuale, software per la progettazione geometrica, per la realizzazione di percorsi didattici di approccio graduale alle tecnologie che si sviluppino nel corso del curriculum con le seguenti modalità: Scuola primaria: Blue Bot, Dash, Dot e Cue, Sphero Bolt, Lego Wedo Scuola secondaria: Lego Wedo, Lego Mindstorm Education NXT/EV3, visori per la realtà virtuale, software per l'animazione geometrica da collegare alla stampante 3D della scuola. I tablet integreranno i pc della scuola e garantiranno la mobilità dell'intera dotazione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consentendo la gestione dei dispositivi attraverso le apps direttamente in qualsiasi classe e in qualsiasi momento. L'innovazione metodologica attraverso il Coding e il pensiero computazionale, inoltre, è per la scuola uno degli obiettivi del Piano di formazione triennale a favore del personale scolastico, strettamente correlato all'allestimento di setting tecnologici facilmente fruibili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento progetto:

La prima annualità del progetto si è svolta nell'a.s. 2022-2023 all'interno del Fab Lab allestito nella sede di Via Volsinio, con la realizzazione di un percorso formativo sull'utilizzo dei dispositivi quali Lasercut, Plotter, Stampante 3d, Pressa a caldo per la stampa di adesivi, in collaborazione con Associazioni esperte del settore.

La seconda annualità, nell'a.s. 2023-2024, prevede il coinvolgimento prioritariamente delle medesime risorse professionali già impegnate nel primo percorso formativo, per radicare gli apprendimenti in vista di una didattica a piccoli gruppi con gli studenti per la realizzazione dei prodotti immaginati e progettati in fase di lavoro collaborativo. In questa fase la platea dei partecipanti sarà comunque allargata ad ulteriori unità di personale, al raggiungimento del target previsto, così da promuovere una diffusione più capillare delle possibilità offerte dal Fab Lab all'interno della comunità scolastica.

Approfondimento

Gli interventi da realizzarsi con i fondi di finanziamento previsti dal PNRR in termini di nuovi spazi, setting d'aula, percorsi formativi si inseriscono in un quadro generale delle azioni poste in essere nel tempo dalla Scuola integrando in un'ottica di sistema le possibilità offerte dalla partecipazione ai diversi avvisi e bandi. Per una visione d'insieme si rimanda alla consultazione del Quadro integrato degli interventi in allegato.

Allegati:

ANIMATORE DIGITALE_quadro integrato di interventi al 2023.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

P.T.O.F. 2022/2025

Secondo le leggi che regolano l'autonomia, in vigore dall'anno scolastico 2000/2001, visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, il Dirigente Scolastico definisce e formalizza gli **indirizzi generali** per le **attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il

Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

relativo al triennio 2022/2025

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa della scuola tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico del **territorio** e delle esigenze formative dell'**utenza**.

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, s'impegna a ricercare la qualità delle attività educative.

Il P.T.O.F. costituisce un riferimento per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata.

Il Monitoraggio mediante il R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione), indicato dall'art. 6 del DPR n. 80 del 2013, che coinvolge tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione, accompagnato da riflessioni e confronti tra docenti e verifiche con i genitori nei momenti programmati dagli Organi Collegiali, permette di controllarne l'andamento al fine di apportare eventuali modifiche e variazioni, orientate al miglioramento dell'offerta formativa in tutti i suoi aspetti costitutivi.

IL P.T.O.F. È CONSULTABILE SUL SITO DELLA SCUOLA ALL'INDIRIZZO:

www.istitutoviavolsinio.it e/o www.icviavolsinio.it

PRINCIPI



La scuola struttura un Piano di Studi e un'organizzazione volti a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva, con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio e la valorizzazione di ogni alunno, secondo il principio del riconoscimento delle differenze e dell'uguaglianza delle opportunità.

Ne deriva che la scuola si impegna a:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze individuali: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità per assicurare il successo formativo di ciascuno;
- valorizzare le risorse esistenti nel territorio: famiglie, istituzioni, associazioni culturali e sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo fertile e condiviso.

FINALITÀ DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola lavora per:

- **valorizzare e potenziare le competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla **lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea**
- **potenziare le competenze matematico-logiche e tecnologiche**
- **potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale**
- **potenziare le competenze le discipline motorie**
- **sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica attraverso: la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture della solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri
- **sviluppare** comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**
- **sviluppare e migliorare le competenze digitali** degli alunni attraverso l'uso della tecnologia digitale, intesa come strumento didattico finalizzato alla costruzione di competenze
- **potenziare le metodologie laboratoriali**
- **potenziare l'inclusione scolastica** e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi



Speciali (B.E.S.) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

- **incrementare l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana**, organizzati anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- **garantire un sistema di orientamento** che faciliti il proseguimento degli studi
- assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità.

Tali finalità si raggiungono attraverso:

- **formazione** continua del personale sull'inclusione, sulla relazione educativa, sulle competenze disciplinari, sull'uso delle piattaforme digitali per la creazione e sulla condivisione di contenuti, sulla comunicazione didattica efficace
- progetti di **accoglienza**
- progetti di **continuità** tra i diversi ordini di scuola a partire dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e secondaria di primo grado e rafforzando i processi di costruzione del **curricolo verticale**, con il coinvolgimento degli operatori comunali e diretto delle famiglie
- **orientamento** efficace
- superamento della didattica tradizionale e ricerca di **metodi innovativi**, centrati sul soggetto in apprendimento
- suddivisione dell'insegnamento delle discipline umanistiche, a beneficio di una condivisione progettuale e di una pluralità di approcci metodologici, finalizzati al miglior utilizzo delle risorse didattiche
- didattica laboratoriale a classi aperte per il recupero, il consolidamento, il potenziamento delle abilità e delle competenze trasversali
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
- percorsi di **recupero** inclusivi e **integrati** nell'attività e nell'orario curricolare
- **criteri di valutazione**, orientati alla valutazione formativa e all'**autovalutazione, omogenei e condivisi** all'interno dell'Istituto
- somministrazione di prove comuni (in ingresso, a medio termine e in uscita)
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la progettazione didattica della



classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie

- valorizzazione delle **eccellenze** e delle **differenze**
- sostegno alle difficoltà
- implementazione di una biblioteca con acquisto di testi attuali
- dotazione nei plessi di materiali didattici innovativi, multidisciplinari, aggiornati alle finalità che la scuola si pone e alle esigenze educative del nostro tempo e della nostra comunità studentesca.
- dotazione di strumentazioni tecnologiche in tutti gli ambienti, sia a uso didattico sia a uso amministrativo

PIANO DI STUDI

Ai sensi della normativa vigente i Piani di studio dei due ordini di scuola - primaria e secondaria di primo grado - abbracciano tutte le aree dei saperi, con un monte ore totale per classe e una suddivisione di ore secondo i seguenti prospetti orari.

La differenziazione nel numero di ore complessive settimanali tra classi di scuola primaria si riferisce alla diversa tipologia di tempo scuola, nello specifico Tempo Lungo (T.L.) e Tempo Pieno (T.P.).

Nella scuola secondaria di I grado tutte le classi effettuano un orario settimanale di 30 ore.



STRUTTURA ORARIA DEL PIANO DI STUDI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Discipline	Classe I		Classe II		Classe III		Classe IV		Classe V	
	T.L.	T.P.	T.L.	T.P.	T.L.	T.P.	T.L.	T.P.	T.L.	T.P.
Lingua italiana	9	9	8	8	7	7	7	7	7	7
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6	5***	6	5***	6	5***
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1	2	1	2	1	2
Attività facoltative-opzionali		3		3		3***		3***		3***
Rel. Cattolica Attività Alt.**	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Mensa/dopo mensa	4	10	4	10	3*	10	3*	10	3*	10
Totale ore	31	40	31	40	31	40	31	40	31	40



** L'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica è dedicata all'approfondimento di temi legati ai temi ambientali, civici, scientifici, umanistici

*** Una delle ore opzionali viene utilizzata per l'insegnamento della matematica

STRUTTURA ORARIA DEL PIANO DI STUDI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ESOPO"	
Discipline	Classi I II III
Italiano	5
Storia/ Geografia	4
Matematica/ Scienze	6
Inglese	3
Francese o Spagnolo o Inglese potenziato***	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Tecnologia	2
Scienze motorie	2
Religione/Attività alternativa/ Studio assistito*	1
Totale ore	29
**Ora di Approfondimento materie letterarie	1
Totale ore	30

*L'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica è dedicata allo studio dei temi: Ambiente, Patrimonio artistico e culturale; il genitore può anche scegliere attività di studio



assistito.

Il curriculum standard nazionale per tutti i corsi viene integrato con un'ora **di approfondimento delle materie letterarie ai sensi della vigente normativa.

*** Nelle classi di inglese potenziato vengono svolte in totale 5 ore di sola lingua straniera inglese.

Metodologie didattiche

Tutte le attività di insegnamento sono finalizzate a favorire un ambiente di apprendimento attento alla costruzione di un clima di classe che incoraggi interazioni positive, contrasti le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, favorisca la partecipazione ad una cittadinanza attiva e garantisca pari opportunità di successo formativo a tutti gli alunni, con particolare attenzione agli stili di apprendimento individuali e ai ritmi di ciascuno, al bisogno di esprimersi e comunicare, al piacere di pensare, di costruire e di sperimentare.

I contenuti e i metodi di insegnamento, veicolati da un linguaggio adeguato alla specifica fascia di età e al tempo stesso corretto e formale, si ispirano ai risultati più recenti della ricerca educativa e didattica che tendono a innescare negli alunni processi reticolari di apprendimento. La pluralità di proposte didattiche attiva la connessione tra le diverse forme del sapere, rinforza la motivazione, favorisce l'apprendimento nella cooperazione e la consapevolezza dei processi di apprendimento messi in atto e dei traguardi raggiunti.

Ciascun docente assicura tutte le strategie didattiche orientate al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno attraverso attività di recupero delle carenze, di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, ai sensi della NOTA MIUR 11.12.2015, PROT. N. 2805 che recita "...l'adozione di modalità che prevedano di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello potrebbe essere un efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata; si pensi alle esperienze, già ampiamente sperimentate, di recupero e/o potenziamento in orario curriculare e/o extracurriculare basate anche su modalità peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi); alla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo; alla didattica laboratoriale; alle metodologie di problem solving ..."

La didattica laboratoriale a classi aperte, già sperimentata con efficacia nella pratica dell'Istituto,



si configura, in relazione a quanto esplicitato, come un'ulteriore risorsa per il conseguimento del successo formativo da parte di ciascun alunno.

Qualsiasi azione didattica si completa con quella sinergica delle famiglie che sono chiamate a condividere e sostenere il dialogo educativo. L'assegnazione dei compiti a casa è infatti finalizzata all'acquisizione progressiva di autonomia operativa e rinforza le attività svolte in classe.

Gli obiettivi di apprendimento si conseguono attraverso una idonea programmazione didattica e sono soggetti a verifica collegiale. La progettualità di Istituto, unitamente alle iniziative culturali sviluppate in collaborazione anche con Enti e Associazioni esterne, integra il **Curricolo Verticale d'Istituto** in quanto opportunità di arricchimento e approfondimento disciplinare e formativo e trova applicazione e sviluppo durante l'orario scolastico.

L'attuazione dei **progetti, che possono essere** sia finanziati da enti/associazioni/università sia dalle famiglie, **può prevedere l'intervento di esperti esterni qualificati.**

Gli obiettivi da perseguire/potenziare possono essere o direttamente collegati o trasversali alle singole discipline di studio e attengono ai **percorsi formativi nelle aree:**



Molti progetti hanno carattere verticale, in continuità tra Scuola Primaria e Secondaria e/o trasversale, in quanto abbracciano i diversi campi del sapere e della crescita.



Di ampia ricaduta, in quanto coinvolgono un gran numero di alunni nei diversi ordini di scuola, la progettualità rappresenta un asse portante dell'Istituto e una pratica ormai consolidata con risultati più che positivi, raggiunti attraverso:

- **LINGUA INGLESE:** laboratori di potenziamento realizzati con docenti madrelingua all'interno delle ore curricolari. Per la scuola primaria i laboratori di immersione nella lingua inglese sono prioritari nella progettualità delle classi, nella scuola secondaria sono favoriti progetti di interscambio linguistico e quelli che prevedono la partecipazione di docenti madrelingua nelle classi.
- **LABORATORI A CLASSI APERTE IN CONTINUITÀ:** esperienze didattiche per favorire il passaggio degli alunni tra ordini di scuola.
- **SCUOLA DIGITALE:** azioni legate al Piano Nazionale Scuola Digitale a beneficio degli studenti e del personale della scuola; partecipazione a bandi e progetti finanziati da enti locali o amministrazioni pubbliche per l'implementazione delle dotazioni e la realizzazione di percorsi formativi nell'ambito della robotica, del coding, della fabbricazione digitale.
- **GEMELLAGGI SU PIATTAFORMA EUROPEA E-TWINNING ed ERASMUS PLUS:** gemellaggio elettronico tra scuole italiane e spagnole completamente svolto in lingua spagnola, per stimolare l'alfabetizzazione digitale, aumentare la consapevolezza nell'uso dei social networks, rafforzare la conoscenza della lingua straniera attraverso nuove relazioni di amicizia e di collaborazione scolastica.
- **CINEFORUM:** visione di film opportunamente scelti, preparata in classe dai docenti e seguita da attività di rielaborazione e riflessione, con la presenza in sala di esperto cinematografico che conduce i ragazzi all'analisi critica dei contenuti filmici. Il progetto coinvolge i due ordini di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.
- **GIORNALE DELLA SCUOLA:** produzione di articoli da parte degli alunni dei due ordini di scuola su temi dedicati, con elaborati scritti e produzioni grafiche.
- **VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:** visite culturali, organizzazione di campi scuola, viaggi in coerenza con la programmazione didattica delle classi.
- **SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA:** gli studenti delle classi prime di Scuola Secondaria di primo grado effettuano un campo scuola a inizio anno scolastico. Si tratta di un'iniziativa di carattere interdisciplinare, in quanto l'obiettivo principale è quello di far sviluppare nei ragazzi



conoscenze e competenze trasversali, attraverso:

- la pratica di attività sportive in ambiente naturale;
- le escursioni naturalistiche e il coinvolgimento in progetti di tutela e salvaguardia ambientale (ad opera del WWF)
- l'educazione alimentare e lo studio della Dieta mediterranea, Patrimonio dell'Umanità per l'Unesco.

- **SETTIMANA DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA DELLO SCI:** iniziativa con cui gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado si avvicinano o potenziano la pratica sportiva dello sci, sviluppando conoscenze e competenze specifiche e trasversali.

- **INIZIATIVE DI BENEFICENZA:** la scuola partecipa a progetti di ricerca e a manifestazioni di solidarietà su temi di attualità.

- **ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE E PRESENTAZIONE DI LAVORI DIDATTICI IN OCCASIONE DELL'OPEN DAY**

- **ORCHESTRA DELLA SCUOLA:** gruppi di alunni dei due ordini di scuola formano un'orchestra di istituto con prove in orario curricolare, in collaborazione con i Maestri dei corsi musicali pomeridiani extrascolastici.

- **PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE:** si attuano progetti di istruzione domiciliare per studenti che ne avessero particolare e documentato bisogno, su richiesta delle famiglie e su indicazione del MIUR.

- **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:** accoglienza studenti di Scuole Secondarie di secondo grado, in accordo con le scuole del territorio, per attività di tirocinio e di orientamento scolastico.

- **POTENZIAMENTO DELLE SCIENZE MOTORIE NELLA SCUOLA PRIMARIA:** utilizzo del docente specialista nell'insegnamento dell'educazione fisica a partire dall'anno scolastico 2022/2023 a cominciare dalle classi quinte e a regime su tutte le altre.

- **ATTIVITÀ SPORTIVE:** nella scuola è operativo il Centro Sportivo Scolastico, finalizzato alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi ai quali gli studenti vengono preparati attraverso l'attività curricolare e sessioni di allenamento pomeridiane in prossimità delle gare. Le attività pomeridiane extrascolastiche che si svolgono all'interno delle palestre scolastiche si raccordano con l'offerta formativa della scuola, divenendo un momento propedeutico e complementare nella crescita globale dei ragazzi.

- **ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE:** la Scuola, mediante strategie educative e formative, si apre al territorio e si fa promotrice di iniziative culturali significative. L'Istituto è dotato di un regolamento relativo alle attività extra-scolastiche che disciplina le collaborazioni con



associazioni che garantiscono attività pomeridiane di qualità e in linea con i principi del P.T.O.F. in ambito musicale, linguistico, artistico, sportivo e culturale. Inoltre viene offerta la possibilità di usufruire del servizio di mensa anche per gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado.

CRITERI PER L'ATTUAZIONE E LA VERIFICA DEI PROGETTI

L'attività progettuale della scuola è sottoposta ad azioni di monitoraggio che ne testino l'efficacia, così da realizzare scelte strategiche finalizzate al miglioramento del servizio.

Tali azioni esplorano i seguenti campi:

- **Significatività e coerenza**

Rispondenza ai bisogni emersi nel Collegio dei docenti e alle richieste dell'utenza coerenti con le finalità del PTOF

- **Efficacia**

Spendibilità nel lungo periodo: ricaduta significativa sugli apprendimenti, sulla formazione dei docenti, sull'organizzazione della didattica

- **Praticabilità**

Compatibilità con l'uso ottimale delle risorse umane e materiali

- **Verificabilità**

Ogni progetto dovrà essere valutabile e documentabile



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAZZINI	RMEE8D901V
VIA SANTA MARIA GORETTI	RMEE8D902X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS ESOPO

RMMM8D901T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VIA VOLSINIO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZINI RMEE8D901V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA SANTA MARIA GORETTI RMEE8D902X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS ESOPO RMMM8D901T



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge del 20 agosto 2019, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" istituisce un insegnamento trasversale non inferiore alle 33 ore annuali, da svolgersi in una prospettiva trasversale e multidisciplinare **"in contitolarità a più docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento"** stabiliti dalla programmazione del team docenti e del Consiglio di classe. Non tutte le discipline e non tutti i docenti dovranno essere necessariamente coinvolti nella contitolarità, ma dovrà essere fatta salva "la trasversalità e la responsabilità collegiale dell'insegnamento" all'interno del team docente e/o CdC. Alla valutazione finale ciascun docente concorrerà con il proprio voto che, nella media, garantirà



equilibrio fra tutte le discipline. Nel caso in cui un docente del team/consiglio di classe abbia assegnato più voti per uno studente, si terrà conto per quella disciplina della media degli stessi.

Allegati:

scondaria Esopo_griglia di valutazione per educazione civica.pdf

Approfondimento

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica, i docenti propongono attività didattiche che sviluppino abilità relative ai tre nuclei:

COSTITUZIONE Articoli della costituzione; Sostenibilità economica; Disuguaglianze sociali; Uguaglianza dei diritti; Rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di orientamento sessuale; Rispetto di sé e degli altri; Modelli di sviluppo economico e democrazia; Istituzioni europee; Educazione alla legalità; Volontariato; Cittadinanza attiva

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO Principi dell'educazione allo sviluppo sostenibile; Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio; Educazione Ambientale e Tutela del patrimonio artistico- culturale; Sviluppo urbanistico e benessere sociale; Educazione al benessere e alla salute; Sviluppo sociale, economico e finanziario dei popoli; Obiettivi Agenda ONU 2030

CITTADINANZA DIGITALE Rispetto di sé e degli altri; Rischi del web; Cyberbullismo; Corretta analisi delle informazioni e delle fonti: siti verificati e non; Diritti del cittadino on line; Saper comunicare, saper informare.

Durante le prime riunioni di programmazione i consigli di classe indicano all'interno di una griglia predisposta per la programmazione dell'Educazione civica: il referente del C.d.C., le tematiche previste e il rispettivo numero di ore. Ogni docente ha una pagina del Registro Elettronico condivisa con tutto il C.d.C relativa all'educazione civica, tale funzione può essere utilizzata per registrare l'effettuazione delle ore, la descrizione delle attività svolte, le valutazioni e le osservazioni.



COORDINATORI

I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica degli apprendimenti e di accertamento delle competenze delle diverse attività svolte saranno stabilite dai docenti tenendo conto che la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si basa prevalentemente sul raggiungimento di competenze e dunque valutare attraverso la media matematica dei voti rischia di tradurre l'insegnamento in una semplice collazione di argomenti di discipline diverse, e tale rischio si vuole evitare. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



Curricolo di Istituto

I.C. VIA VOLSINIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale d'istituto

Il ruolo della scuola, nel quadro di rinnovamento che sta caratterizzando la società italiana, è di significativa importanza, poiché essa deve promuovere la crescita sana ed equilibrata del discente e formare "l'uomo e il cittadino" nel rispetto dei principi dettati dalla Costituzione.

Le Nuove Indicazioni per il curricolo evidenziano che la scuola deve focalizzare la sua azione su dei punti nodali come: la centralità della persona, la realizzazione del nuovo umanesimo, la concretizzazione del curricolo verticale, la valutazione formativa.

La realizzazione di un CURRICOLO VERTICALE nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità in cui sono intrecciati il SAPERE, SAPER FARE e SAPER ESSERE.

Il curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso unitario contribuendo sicuramente alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola e favorendo un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di apprendimento e stimola la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Per questo, oggi, il nostro sistema scolastico, attraverso le Indicazioni per il curricolo, ha assunto il quadro delle "Competenze-Chiave" definite dal Parlamento Europeo per il



cosiddetto "apprendimento permanente" che sono il punto di arrivo odierno sulle competenze utili per la vita, con l'obiettivo e l'impegno di farle conseguire a tutti i cittadini europei.

Allegato:

CURRICULO ISTITUTO-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: MAZZINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: VIA SANTA MARIA GORETTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SMS ESOPO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VIA VOLSINIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IL CODING A SCUOLA**

Realizzazione di attività didattiche laboratoriali con kit di robotica educativa e strumenti per la realtà virtuale, anche in collaborazione con associazioni ed enti esterni; organizzazione di laboratori estivi sulle STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 2: LABORATORI ESTIVI SULLE STEM**

Realizzazione laboratori estivi con utilizzo di kit di robotica educativa in chiave creativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Favorire l'approccio alle discipline scientifiche



Moduli di orientamento formativo

I.C. VIA VOLSINIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I di Scuola Secondaria di I grado**

OBIETTIVI:

- Conoscere se stessi e le proprie attitudini;
- Acquisire consapevolezza del proprio stile cognitivo;
- Gestire i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado;
- Orientarsi negli spazi della nuova scuola, rispettando le regole;
- Riconoscere l'altro da sé;
- Conoscere il territorio di appartenenza e altrui

AZIONI PROPOSTE:

- Settimana dell'accoglienza nel campo scuola di Nova Siri (Castroboletto Village) durante il I quadrimestre;
- Attività di coaching e incontri formativi tenuti dagli esperti esterni del Cempis Orion durante il II quadrimestre (due lezioni per un totale di tre ore);



- Progetti, visite didattiche, viaggi di istruzione decisi dal Consiglio di Classe

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi didattici e collaborazione con Enti/Fondazioni/Associazioni del territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II di Scuola Secondaria di I grado

OBIETTIVI:



- Approfondire la conoscenza di sé per riconoscere i cambiamenti della propria persona;
- Consolidare le abilità relazionali con i pari e con gli adulti;
- Potenziare le abilità metacognitive;
- Saper autovalutarsi;
- Rafforzare la motivazione ad apprendere

AZIONI PROPOSTE:

- Settimana di avviamento alla pratica sportiva dello sci durante il II quadrimestre;
- Attività di tutoraggio agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria per la scelta della Scuola Secondaria di Primo grado;
- Progetti, visite didattiche, viaggi di istruzione decisi dal Consiglio di Classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi didattici e collaborazione con Enti/Fondazioni/Associazioni del territorio



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III di Scuola Secondaria di I grado**

OBIETTIVI:

- Accrescere la conoscenza di sé ed essere consapevoli del proprio grado di maturazione;
- Riconoscere i propri talenti e le proprie attitudini per definire un proprio progetto di vita in maniera responsabile;
- Rinforzare ulteriormente le relazioni con i pari e con gli adulti;
- Riflettere sul proprio andamento scolastico;
- Acquisire consapevolezza del rapporto tra scelte scolastiche e professioni;
- Sviluppare nei genitori sensibilità e consapevolezza per l'orientamento;
- Conoscere il mondo del lavoro e le principali opportunità presenti nel territorio;
- Conoscere gli Istituti di istruzione superiore e le agenzie educative del territorio

AZIONI PROPOSTE:

- Creazione sul Drive di una cartella condivisa con tutti gli studenti delle classi terze, all'interno della quale la FS si preoccuperà di caricare materiali e iniziative inerenti all'offerta formativa delle Scuole Secondarie;
- Per i genitori: meeting online con gli esperti del Censis Orion sulle finalità educative dell'orientamento (I quadrimestre);
- Su adesione volontaria e facoltativa delle famiglie: somministrazione di test attitudinali e consulenza con i professionisti del Censis;
- Consiglio Orientativo dei docenti formulato dal Consiglio di Classe;



- Incontri di presentazione dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Secondo grado;
- Partecipazione alle giornate di Open days;
- Attività laboratoriali;
- Progetto Connessioni Digitali (classi aderenti);
- Progetti, visite didattiche, viaggi di istruzione decisi dal Consiglio di Classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi didattici e collaborazione con Enti/Fondazioni/Associazioni del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Campionati studenteschi

Le scuole iscrivono i loro alunni/studenti alle manifestazioni distrettuali, provinciali e regionali delle varie discipline dei Campionati Studenteschi (istituite dagli amministratori territoriali, sia per gli sport di squadra che per quelli individuali, con particolare riferimento alle seguenti discipline: Campestre, Atletica pista, Canottaggio, Hockey prato, Ginnastica, Rugby, Pallapugno, Giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviamento alla pratica sportiva per la valorizzazione dei talenti personali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto e collaborazioni esterne gratuite.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Spazi e materiali disponibili nella scuola

● Remare a scuola e Hockey a scuola

Collaborazione con esperti esterni per avviare alla pratica sportiva dell'Hockey e del canottaggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviamento alla pratica sportiva per la valorizzazione dei talenti personali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Spazi e materiali disponibili nella scuola



● Danze storiche dell'800

Attività coreutica con esperti esterni con le classi prime/seconde di scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento dei rapporti interpersonali e delle relazioni di gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Spazi e materiali disponibili nella scuola



● **Corsa di Miguel**

Corsa podistica di atletica leggera a carattere sia agonistico che non agonistico che si svolge a Roma con frequenza annuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviamento alla pratica sportiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Stadio dei Marmi a Roma

● **Laboratorio linguistico madre lingua inglese**



Laboratorio in lingua inglese con esperto linguistico in madre lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza e dell'utilizzo della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Memoria

Attività di educazione contro le discriminazioni basata su testimonianze dirette e indirette del periodo storico trattato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione e consapevolezza nei confronti del tema della discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Teatro in lingua inglese, francese e spagnolo

Visione di spettacoli teatrali in lingua



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza delle lingue e delle culture inglese, francese e spagnola

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Struttura esterna

● Progetto Intercultura

Supporto ai ragazzi con svantaggio linguistico svolto per piccoli gruppi sia in presenza che online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano sia come lingua per la comunicazione e l'integrazione che per lo studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di lettura espressiva

Tecniche di potenziamento della lettura espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di lettura e analisi testuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Formazione e cultura letteraria

I ragazzi e le ragazze sono coinvolti e sostenuti nella lettura, nella ricerca, nell'organizzazione delle proprie idee e nel dialogo con i propri pari, a partire dall'uso consapevole del libro come strumento di esplorazione della realtà e dall'incontro con gli autori come occasione per sviluppare e condividere le proprie riflessioni, con i compagni e con gli esperti del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incoraggiare una riflessione sulla propria l'identità, su quella altrui, sulle emozioni, l'amore, l'amicizia e i rapporti familiari, al di là degli spazi virtuali che il mondo digitale offre. Esporre i partecipanti a generi, contenuti e scelte linguistiche differenti, per sostenerli nella formazione di un proprio lessico emotivo, capace di rappresentare la parte della propria interiorità che desiderano condividere, e per permettere loro di entrare in empatia con gli altri. Al centro, il linguaggio come relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto e collaborazioni esterne gratuite.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Autori

● La piazza dei ragazzi RomaAIL

Durante le giornate delle Stelle di Natale e delle Uova di Pasqua dell'Ail, in Piazza Buenos Aires e Piazza Verbano a Roma, alunni della scuola secondaria dell'Istituto, classi terze, della sede Centrale e della sede di Santa Maria Goretti organizzeranno la vendita delle Stelle di Natale e di Uova di Pasqua aprendo i banchetti denominati Piazza dei ragazzi RomAIL. Lavoreranno precedentemente in classe alla pianificazione degli eventi, le turnazioni, le attività promozionali



in presenza e virtuali e l'approvvigionamento dei materiali, per poi scendere in piazza nelle giornate nazionali ALL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Aumentare la capacità di critica costruttiva, avanzare proposte di metodo e di miglioramento, coinvolgere la collettività e il territorio, aprirsi al dialogo, agire insieme per il cambiamento, non "stare a guardare"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto e collaborazioni esterne gratuite.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Piazza Verbano e Piazza Buenos Aires Roma



● Recupero del gesto grafico

Si prevedono attività di rilassamento e di grafo motricità (esercizi con le braccia) per predisporre l'alunno ad un buon utilizzo dello strumento grafico ed al raggiungimento di un gesto sciolto e scorrevole. Successivamente si passa ad attività grafiche su grandi formati (tracciati scivolati) e, in ultimo, su dimensioni ridotte (tracciati di pregrafismo). In chiusura, si approda all'esecuzione letterale e alla scrittura vera e propria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni maggior consapevolezza del processo scrittorio acquisendo il qui ed ora, non solo dell'atto grafico. Il progetto si propone migliorare la postura, l'approccio grafico e una maggior concentrazione. Una volta impostate ed acquisite le abilità grafo motorie si evidenzia nell'alunno un aumento del livello di autostima, migliora l'attenzione e la concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Narrare guardando

Il progetto si propone di guidare i ragazzi a essere artefici di una narrazione che riguarda la storia, i beni culturali e la storia del quartiere Trieste affiancando l'arte fotografica a quella del racconto, dell'intervista e dell'articolo di giornale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la scoperta e la valorizzazione dei talenti personali di ciascun alunno attraverso la sperimentazione di varie tecniche (narrative, fotografiche, giornalistiche); acquisire competenze disciplinari tramite l'approfondimento della storia del proprio quartiere e dei suoi monumenti artistici

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Giochi matematici

Partecipazione della scuola a campionati a carattere matematico (giochi matematici della Bocconi e Rally matematico transalpino)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche in contesto di gara

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Stampa sull'acqua

Attività di pittura sull'acqua attraverso la promozione di una tecnica pittorica orientale (Suminagashi) per allargare l'orizzonte interculturale dell'alunno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare nell'alunno, attraverso questa tecnica, la concentrazione, il controllo dei movimenti mente-corpo, della respirazione e la fantasia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Connessioni digitali

Save the Children, associazione impegnata nella tutela e promozione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, promuove il progetto "Connessioni Digitali", con lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale dei ragazzi/e i attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di base. Sulla base della formazione, si prevede la realizzazione del percorso didattico in aula da parte dei/delle docenti con l'accompagnamento e il supporto di una piattaforma online dedicata e il sostegno dell'educatore/educatrice messo/a a disposizione dal progetto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto. Migliorare nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base. Favorire proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto e SAVE THE CHILDREN, CREMIT, MIUR

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Newsroom



Aule

Aula generica

● Giochi delle scienze sperimentali

Giochi scientifici, organizzati in fasi successive (regionali e nazionali), che consistono in prove scritte volte ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazione su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e a utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare corrette soluzioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Coinvolgimento personale, interesse per la scienza, essere in grado di sostenere una prova in forma di concorso. Ricaduta su un apprendimento più motivato delle scienze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula dedicata messa disposizione dalla scuola

● Il cinema officina di emozioni



Il progetto si propone di promuovere la conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo per favorire l'interpretazione di aspetti diversi della realtà e per fare acquisire ai ragazzi consapevolezza delle tecniche impiegate nel cinema e delle professioni del settore. La scuola promuoverà pertanto visioni cinematografiche, percorsi esperienziali e laboratori in cui si sperimenteranno i processi emotivi e pratici, per mezzo anche della creazione di audiovisivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La realizzazione di attività di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Cinema

● ImMENSAMENTE

Progetto di educazione alimentare contro lo spreco



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali e dell'economia circolare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale docente, di cucina, del Municipio, famiglie

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Refettorio

● Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile

Attività di formazione ed educazione dei ragazzi/e e dell'intera comunità scolastica sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente. Saranno attivate una serie di azioni per consentire l'eliminazione della plastica monouso e una



corretta procedura per raccolta differenziata negli spazi comuni e all'interno delle classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale; promuovere una visione dell'ambiente come bene comune di cui prendersi cura; □ favorire e sostenere la formazione e l'informazione di tutta la comunità scolastica e delle famiglie in materia di riciclo e risparmio energetico; □ realizzare azioni di sensibilizzazione delle famiglie e del quartiere sulle buone prassi in favore della tutela e del rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

La scuola nel suo complesso

- **Laboratorio dell'Istituto Pasteur, fondazione Cenci Bolognetti**
-



Esperienza laboratoriale articolata in otto diversi percorsi scientifici giornalieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare la curiosità verso le scienze e il metodo sperimentale attraverso l'esperienza laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula predisposta dalla scuola e laboratori esterni

Aule

Aula predisposta.

● **Laboratori teatrali**

Laboratorio di teatro che stimola la creatività e offre gli strumenti e le competenze utili ad approfondire le capacità espressive e creative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire capacità espressive e creative; migliorare la collaborazione nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto motoria

Progetto che agisce su tutte le sfere dello sviluppo: cognitivo, fisiologico e sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere il gioco e le regole del Basket; acquisire e migliorare la coordinazione motoria e la consapevolezza del proprio corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● C'era 2 volte

Attività laboratoriali di lettura attiva in collaborazione con Associazioni culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni alla lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Musica attiva

Educazione alla musica e al movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sviluppare la consapevolezza senso-motoria; la coordinazione ed il senso ritmico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Europa Incanto

Avvicinamento all'opera lirica tramite lo studio e la concertazione di arie, la costruzione di strumenti di scena, la realizzazione di costumi, per partecipare allo spettacolo finale in modalità interattiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza dell'opera lirica e partecipazione attiva allo spettacolo finale



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● **Astronomia. Accademia delle scienze**

Conoscenza del sistema solare attraverso strumenti e osservazioni dirette

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscenza del sistema solare; l'astronomia nella letteratura e mitologia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

● Educambiente

Conoscere la natura per educare allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **Corsa contro la fame**

Educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici

Risorse professionali

Esperto esterno e risorse curricolari

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Growing Tour

Dal coding all'educazione finanziaria per una crescita inclusiva in collaborazione con Fondazione Mondo Digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali e del problem solving nell'ottica dell'inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Guida “Scoprire il Municipio II di Roma”; “Guida turistica per fasce d’età 6/11 anni e 11/14 anni”

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi ai beni più prossimi sul territorio e di farli raccontare dagli alunni con modalità artistiche, letterarie e linguistiche, con l'elaborazione di materiali di diverse tipologie dedicati ai beni culturali e ambientali presenti nel Municipio, in rete con le Associazioni che operano nel territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I materiali prodotti saranno digitalizzati e raggruppati sotto un QR code che consentirà di visionarli dal sito del Municipio ed eventualmente dai siti delle scuole. Ci sarà un momento di riconoscimento alla fine di ogni anno scolastico per valorizzare i materiali prodotti dagli Istituti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Estensione dell'orario per le classi di Scuola Primaria a Tempo Lungo

Al fine di soddisfare le esigenze delle famiglie che sempre più, negli anni, hanno manifestato, soprattutto per la sede di Via Volsinio, il bisogno di tempi scuola con orario lungo, caratterizzanti le classi a tempo pieno con orario settimanale articolato su 40 ore e la permanenza degli alunni a scuola fino alle ore 16.20, la scuola realizza un progetto di estensione dell'orario per le classi a tempo lungo, con prolungamento orario nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì fino a regolare uscita delle classi a tempo pieno. Il progetto, con costi a carico delle famiglie per l'assistenza degli operatori e il pagamento del pasto erogato dal servizio di refezione scolastica, si avvale della collaborazione delle associazioni del territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gradimento delle famiglie per l'erogazione di un servizio scolastico aggiuntivo a supporto dei bisogni espressi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Mensa



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ImMENSAMENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione alle tematiche di educazione alimentare e ambientale, acquisizione di comportamenti responsabili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

ImMENSAMENTE è un progetto formativo e didattico di educazione alimentare rivolto ai bambini e ragazzi delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado del Municipio II di Roma Capitale, per i prossimi 5 anni scolastici fino al 2026-



2027, ma anche ai loro insegnanti e alle loro famiglie, la cui struttura è di supporto al percorso didattico delle lezioni di Scienze, di Educazione alimentare e ambientale e di Educazione civica, coinvolgendo anche l'aspetto artistico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- COMUNE DI ROMA

● Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale; promuovere una visione dell'ambiente come bene comune di cui prendersi cura; favorire e sostenere la formazione e l'informazione di tutta la comunità scolastica e delle famiglie in materia di riciclo e risparmio energetico; realizzare azioni di sensibilizzazione delle famiglie e del quartiere sulle buone prassi in favore della tutela e del rispetto dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Attività di formazione ed educazione dei ragazzi/e e dell'intera comunità scolastica sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente. Le attività prevedono azioni atte a consentire l'eliminazione della plastica monouso e una corretta procedura per la raccolta differenziata negli spazi comuni e all'interno delle classi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- senza fondi



● La corsa contro la fame

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto didattico internazionale gratuito di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE, SULLA CONNETTIVITÀ, SUL PARCO TECNOLOGICO ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha intrapreso nel biennio precedente, e con particolare spinta alla fine dell'a.s. 2021-2022, un importante intervento di miglioramento e potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e nello specifico:

- la realizzazione della connettività a mezzo Fibra e del cablaggio interno di tutti gli spazi in entrambe le sedi, nell'ambito del PON "Reti locali, cablate e wireless nelle scuole",
- l'allestimento di strumentazioni digitali a disposizione dei docenti e degli studenti in tutte le classi, nell'ambito del PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"; di aule di informatica "mobili", da trasportare in classe con le dotazioni necessarie; di apparecchiature per il Fab Lab per una didattica digitale creativa,
- l'implementazione del sito web alla versione edu.it, nell'ambito delle azioni di aggiornamento dei siti web istituzionali scolastici e la migrazione al cloud.

Gli interventi interesseranno anche il triennio 2022-2025 con il coinvolgimento dell'intero personale scolastico, in quanto riguardano anche la digitalizzazione amministrativa della scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si prevede quindi un'implementazione tecnologica di ampio respiro, che ottimizzerà le azioni già intraprese nel triennio precedente, con un'importante ricaduta su tutta la comunità scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INTERVENTI A
SUPPORTO DELLA DIDATTICA E
DELL'UTILIZZO CORRETTO DELLA
RETE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei confronti dei docenti, oltre agli interventi formativi ipotizzati, sarà necessario nel triennio agevolare il reperimento di percorsi didattici innovativi replicabili in classe, sostenendone la realizzazione, valorizzando le competenze acquisite nelle esperienze di studio e di approfondimento già realizzate in campo tecnologico, rimuovendo progressivamente gli ostacoli derivanti dall'approccio alla novità metodologica, favorendo la ricerca e l'azione mediante attività di peer learning.

Per gli studenti, le azioni saranno finalizzate a comprendere l'importanza di un corretto utilizzo della rete e dei social network, dell'importanza della ricerca della qualità e attendibilità nel reperimento delle informazioni, dei diritti e dei doveri nella circolazione dei dati, nel rispetto della privacy di ciascuno.

Le azioni pertanto, di ampio spettro, avranno una ricaduta importante su tutta la comunità scolastica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INTERVENTI FORMATIVI
DI AMPLIAMENTO DELLE
COMPETENZE DIGITALI A FAVORE DI
UNA DIDATTICA INNOVATIVA E
INTERATTIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi di formazione realizzati coerentemente con il Piano triennale della formazione 2019-2022, insieme all'allestimento della Suite di apprendimento di Google Workspace con l'arrivo della pandemia, hanno consentito di avviare con successo tutti i docenti all'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, mediante misure di accompagnamento che hanno previsto la formazione di un gruppo di docenti di scuola primaria e secondaria di I grado con esperto esterno e una formazione "a cascata", a raggiungimento di una platea ampia di docenti, mediante i fondi messi a disposizione per le scuole con Animatore digitale. Ad oggi quindi lo scenario innovativo è profondamente trasformato, avendo avuto un'accelerazione, dovuta alla contingenza dell'emergenza sanitaria, soprattutto nell'a.s. 2021-2022.

Saranno quindi ora attivati, mediante il progetto biennale proposto per le scuole con Animatore digitale, percorsi volti all'ampliamento del know how acquisito, con particolare riguardo ai dispositivi tecnologici del Fab Lab di Atelier creativi (stampante 3D, lasercut, pressa a caldo, plotter) da utilizzare per una didattica innovativa, che metta al centro lo studente e la sua creatività, sviluppando insieme competenze di progettazione, organizzazione, mediazione e confronto, modulazione e rimodulazione in chiave digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VIA VOLSINIO - RMIC8D900R

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, come previsto dall'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, segue un processo formativo e i risultati degli apprendimenti concorrono al miglioramento e al successo formativo degli alunni; deve essere coerente con l'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali del curriculum e delle Linee guida.

Il Collegio dei docenti,

visti

il DPR 22/06/2009, n. 122 ("Regolamento recante coordinamento per le norme vigenti per la valutazione degli alunni");

il D. Lgs. 13/04/2017 n. 62 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato");

il DPR 24/06/1998, n. 249 ("Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria");

il DPR 21/11/2007, n. 235 ("Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24/06/1998, n. 249, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli studenti della scuola secondaria");

definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e a integrazione del Piano dell'offerta



formativa.

I tempi e le modalità della valutazione

La valutazione non è solo un controllo degli apprendimenti, ma è parte integrante della progettazione delle attività, poiché consente una verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione accompagna dunque i processi di insegnamento/apprendimento e consente ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ogni alunno;
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

Tale valutazione, di tipo formativo, assolve la funzione di:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- analisi, per individuare eventuali errori di impostazioni del lavoro;
- pianificazione, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

Oggetto della valutazione è dunque, il processo formativo oltre che i risultati dell'apprendimento.

La valutazione è operata dall'intero team dei docenti che lavora con lo stesso gruppo di alunni, per poter così confrontare osservazioni e valutazioni e programmare/ri-programmare insieme.

La valutazione globale del percorso di apprendimento è frutto dell'osservazione e della verifica di elementi diversi:

- i processi di apprendimento
- i modi di apprendere
- i percorsi individuali
- i prodotti (abilità, capacità e competenze dimostrate)

che non riguardano solo i progressi compiuti per gli aspetti cognitivi, ma documentano tutto il processo di maturazione della persona.

La valutazione si sviluppa attraverso una pluralità di approcci e di strumenti valutativi:

- osservazione sistematica;
- osservazione descrittiva;
- verifiche mediante:
 - prove scritte strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla, ...), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo;
 - prove orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizioni di attività svolte, test, prove scritte valide anche per l'orale.



□ prove pratiche (dove previsto)

che vanno

- ad accertare le condizioni di partenza, cioè il possesso dei prerequisiti (valutazione diagnostica)
- a controllare il processo "in itinere", fornendo elementi importanti per il docente e per l'alunno finalizzati al "rinforzo", "orientamento e correzione" (valutazione formativa).
- a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati (valutazione finale).

Il numero di rilevazioni degli apprendimenti deve essere un congruo a consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari, in un'ottica di progressività che tenga conto del percorso personale dell'alunno.

A tale scopo, si ritengono adeguati:

□ per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado: la somministrazione di almeno due prove a quadrimestre per ciascuna disciplina.

A queste prove vanno aggiunte le prove comuni che si svolgono durante l'anno: iniziali, intermedie e finali.

La valutazione è di tipo quadrimestrale in relazione alla divisione dell'anno scolastico, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal team docenti e/o Consiglio di classe. L'istituto adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

Anche i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni.

Nella Scuola Secondaria di primo grado è prevista anche una scheda di valutazione interquadrimestrale, attraverso la quale i docenti segnalano ai genitori le eventuali carenze di ordine disciplinare e/o comportamentale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico formulato dal team docente ed è formulata mediante il giudizio: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo. In allegato la tabella del comportamento di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.



Allegato:

TAB COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

L'art. 6 del decreto legislativo n. 62/2017, dunque, interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto insufficiente in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La Scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La Scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.



La non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la Scuola Primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico.

Per gli alunni con disabilità "l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione avviene [...] tenendo a riferimento il PEI" (D.Lsg. n° 62/17, art. 11, comma 3).

L'eventuale non ammissione, condivisa in sede di GLO e di scrutinio finale, potrà essere determinata dalla necessità di garantire all'alunno una maggiore maturazione a livello psico-fisico.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il Collegio dei docenti, nel rispetto del D.L. 62/2017, art. 5, ha stabilito il monte ore annuale personalizzato di 30 ore settimanali calcolato per un minimo di 33 settimane.



Si precisa che per gli alunni con disabilità per i quali nel PEI è prevista una riduzione di orario, tale quota è calcolata sull'orario previsto nel PEI.

La Scuola, tramite delibera del Collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Il Collegio dei docenti ha determinato specifici criteri di deroga al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

Le deroghe riguardano:

- assenze continuative per gravi motivi di salute (certificati);
- assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie croniche;
- assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo, organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive;
- gravi motivi personali e/o di famiglia (gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento e/o rientro della famiglia in un altro paese) anche autocertificati da un genitore e notificati al Dirigente Scolastico.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, causa l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. L'accertamento di tale circostanza deve essere debitamente verbalizzata in sede di Consiglio di classe.

È necessario, inoltre, informare periodicamente le famiglie di ogni alunno sul numero di ore di assenza effettuate. La tempistica relativa alla predetta informazione è stabilita autonomamente dalle Istituzioni scolastiche, fermo restando che la stessa deve avvenire prima degli scrutini intermedi e finali.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di



apprendimento in una o più discipline.

Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe- diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS ESOPPO - RMMM8D901T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti disciplinari viene effettuata ai sensi della normativa vigente. Essa si basa su:

- la costanza dei risultati
- la progressione negli apprendimenti

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n.92 del 20 agosto 2019 ha istituito l'insegnamento di educazione civica come disciplina trasversale finalizzata a formare cittadini responsabili, attivi e consapevoli degli aspetti culturali e



sociali della comunità, dei diritti e dei doveri. Per il pieno sviluppo della persona, l'educazione civica promuove i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere.

Pertanto, la valutazione verte in modo integrato sia sulle conoscenze e abilità che contribuiscono alla costruzione delle competenze specifiche, sia sullo sviluppo di una trasversalità frutto della collaborazione del team dei docenti, nell'ottica di una conoscenza globale, premessa essenziale per realizzare una sintesi critica per la comprensione dell'essere umano.

Indicatori su cui si basa la valutazione:

- Conosce il significato di diritto e di dovere e l'esistenza di leggi e trattati che li garantiscono, quali i regolamenti interni alla scuola, la Costituzione, le Carte Internazionali, volti a promuovere la convivenza sociale e la partecipazione attiva e responsabile.
- Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente, assumendo un atteggiamento rispettoso dell'ecosistema e promuovendo un utilizzo consapevole delle risorse, a favore di uno sviluppo sostenibile.
- È capace di avvalersi consapevolmente e responsabilmente di alcuni mezzi tecnologici ed informatici.

Criteri di valutazione del comportamento

Per valutare il comportamento si fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, al Patto Educativo di Corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ed è espresso con giudizio sintetico.

L'istituzione scolastica persegue la promozione e la valorizzazione dei comportamenti positivi, il coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti secondo il Patto di Corresponsabilità e le specifiche esigenze del territorio.

Allegato:

Descrittori del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo la vigente normativa, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Per gli alunni con disabilità "l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione avviene [...] tenendo a riferimento il PEI" (D.Lgs. n° 62/17, art. 11, comma 3). L'eventuale non ammissione, condivisa in sede di GLO e di scrutinio finale, potrà essere determinata dalla necessità di garantire all'alunno una maggiore maturazione a livello psico-fisico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso in decimi dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

Criteri di non ammissione

Il momento di valutazione finale deve costituire la verifica in positivo dei progressi nella maturazione personale delle conoscenze, delle abilità e delle capacità elaborative, logiche e critiche acquisite da parte degli studenti.

Le eventuali decisioni di non ammissione devono comunque tendere a favorire negli studenti una presa di coscienza della propria situazione tale da far scaturire comportamenti consapevoli e responsabili.

La non ammissione in sede di scrutinio dovrà tener conto complessivamente dei sotto indicati parametri:

Descrittori:

- ha dimostrato scarso rispetto delle regole di convivenza civile, comprovato anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;
- rispetto ai livelli di partenza, i progressi ottenuti sono stati insufficienti;
- la frequenza è risultata irregolare e ha evidenziato disinteresse per le Istituzioni scolastiche;
- nell'arco del triennio non si è verificato un processo positivo di maturazione personale;
- non ha saputo orientarsi in modo organico e autonomo sulle varie tematiche proposte;
- non ha raggiunto le competenze disciplinari richieste verificate con prove scritte ed orali (gli esiti ricavabili dai registri personali dei docenti) relativamente a risultati raggiunti in ciascuna disciplina nonostante i corsi di recupero e le attività di ampliamento dell'offerta formativa attuati dalla scuola;
- le conoscenze generali e specifiche delle discipline oggetto di studio sono risultate lacunose e superficiali tali da poter pregiudicare il proseguimento nello studio;
- non è in possesso di competenze intese come abilità anche a carattere applicativo;
- non è in possesso di capacità elaborative, logiche e critiche;
- non ha dimostrato impegno e continuità nello studio;
- non ha acquisito a livello globale le competenze chiave a livello europeo volte a creare abilità tali da sapersi gestire anche nel mondo del lavoro.

VALUTAZIONE GLOBALE IN SEDE DI SCRUTINIO



La valutazione globale in sede di scrutinio, dunque, dovrà tener conto complessivamente dei seguenti parametri attraverso il raggiungimento degli obiettivi verificati con prove scritte ed orali (gli esiti ricavabili dai registri personali dei docenti) relativamente a risultati raggiunti in ciascuna disciplina anche nel caso di voti di profitto non completamente positivi (o rispetto anche a "programmazione personalizzata") con riferimento a:

- conoscenze generali e specifiche delle discipline oggetto di studio;
- competenze intese come possesso di abilità anche di carattere applicativo;
- capacità elaborative, logiche e critiche;

Analisi del percorso formativo scolastico osservato in merito a:

1. frequenza e partecipazione di lavoro in classe;
2. partecipazione alle attività scolastiche (corsi di recupero, attività di ampliamento dell'offerta formativa ...);
3. impegno e continuità nello studio con rispetto delle consegne;
4. progressione rispetto al suo percorso disciplinare;
5. analisi di situazioni extrascolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni socio-familiari, condizioni di salute, ...)

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI rilevano gli apprendimenti attraverso le prove di italiano, matematica e inglese. Le rilevazioni sono in coerenza con le indicazioni nazionali del curriculum nelle classi terze.

L'ESAME DI STATO

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze anche in funzione orientativa.

L'esame consta di tre prove scritte e un colloquio valutati in decimi.

Le prove scritte devono rilevare:

- La padronanza della lingua italiana;
- Competenze logico matematiche;
- Relative competenze delle lingue straniere studiate.

La prova scritta relativa alle lingue si articola in due sezioni: Livello A2 per la lingua inglese e livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

Per gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento dell'inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana) la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

I dipartimenti disciplinari di italiano-matematica e lingue straniere hanno rilevato i descrittori relativi alla valutazione degli elaborati scritti.

Il colloquio



Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze secondo le indicazioni nazionali con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico riflessivo nonché il livello di padronanza delle competenze acquisite.

L'esame terrà conto delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

(D.L. 62/ 2017).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAZZINI - RMEE8D901V

VIA SANTA MARIA GORETTI - RMEE8D902X

Criteri di valutazione comuni

L'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, ha previsto che, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Il decreto legge 104/2020, come convertito in legge, ha poi esteso il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti (articolo 32, comma 6 sexies).

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Legge n.92 del 20 agosto 2019 ha istituito l'insegnamento di educazione civica come disciplina trasversale finalizzata a formare cittadini responsabili, attivi e consapevoli degli aspetti culturali e sociali della comunità, dei diritti e dei doveri. Per il pieno sviluppo della persona, l'educazione civica promuove i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere.

Pertanto, la valutazione verte in modo integrato sia sulle conoscenze e abilità che contribuiscono alla costruzione delle competenze specifiche, sia sullo sviluppo di una trasversalità frutto della collaborazione del team dei docenti, nell'ottica di una conoscenza globale, premessa essenziale per realizzare una sintesi critica per la comprensione dell'essere umano.

Indicatori su cui si basa la valutazione:

- Conosce il significato di diritto e di dovere e l'esistenza di leggi e trattati che li garantiscono, quali i regolamenti interni alla scuola, la Costituzione, le Carte Internazionali, volti a promuovere la convivenza sociale e la partecipazione attiva e responsabile.
- Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente, assumendo un atteggiamento rispettoso dell'ecosistema e promuovendo un utilizzo consapevole delle risorse, a favore di uno sviluppo sostenibile.
- È capace di avvalersi consapevolmente e responsabilmente di alcuni mezzi tecnologici ed informatici.

Allegato:

valutazione educazione civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Documento di Valutazione comprende anche le sezioni relative alla:

Valutazione periodica del comportamento

che si esplicita in un giudizio riassuntivo della valutazione dell'atteggiamento dell'alunno:

rispetto delle regole in diversi contesti

atteggiamento verso la scuola

partecipazione;

attenzione;



- interesse;
- impegno;
- collaborazione;
- rispetto dei tempi;
- metodo di lavoro;
- autonomia

Allegato:

valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livelli di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ALUNNI CON B.E.S.

(Bisogni Educativi Speciali)



Accanto agli alunni diversamente abili nell'Istituto sono presenti alunni con «**Bisogni Educativi Speciali**» (Special Educational Needs): disturbi dell'apprendimento (D.S.A.), disturbi dell'attenzione (ADHD), disturbi specifici di linguaggio (DSL), difficoltà psicologiche, comportamentali e relazionali associate, talvolta, a svantaggio socio-culturale, a differenze linguistiche, etniche e culturali.

Al fine di **prevenire** il disagio, l'Istituto attua **prassi educative** fondate sui dati delle più recenti ricerche scientifiche, delineando **indicatori di qualità** dell'**inclusione** che rispondano adeguatamente ai bisogni educativi degli alunni.

La scuola, pertanto, si attrezza per accogliere e accompagnare lungo il percorso scolastico gli alunni con B.E.S. e per sensibilizzare tutti, alunni, genitori, docenti, personale ATA, sulle tematiche dell'inclusione, attraverso strumenti dei quali si sta dotando, quali il **Protocollo per**



l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni con BES e il Protocollo per l'Accoglienza delle alunne e degli alunni adottati e fuori dalla famiglia di origine per i quali si rimanda ad apposita sezione.

Il rapporto con *Enti* e *Associazioni* presenti nel territorio e la competenza dei docenti garantiscono il supporto necessario al successo dell'inclusione.

I criteri espressi dagli **indicatori di qualità** sono:

- strutturali
- di processo
- di risultato

Strumenti e strategie metodologiche

Nell'ambito di una **didattica inclusiva**, intesa come **partecipazione e valorizzazione di tutte le "differenze" presenti nel gruppo classe** e riferite non solo a quelle più visibili e marcate, il team teaching, **corresponsabilmente, gestisce** in modo alternativo le attività d'aula, **organizza** i curricoli, **favorisce** e **potenzia** gli apprendimenti, adottando strumenti e strategie metodologiche adeguate ai diversi stili cognitivi ed emotivi di ciascun alunno. I **laboratori**, aule attrezzate con **LIM** o con **Digital Board**, efficaci risorse strutturali presenti nella scuola per facilitare attività laboratoriali **mirate** all'inclusività e al potenziamento di una didattica partecipativa anche con l'ausilio delle **nuove tecnologie, completano il quadro d'insieme.**

Vengono in tal modo intrapresi percorsi didattico-riabilitativi, alternativi e complementari allo stesso tempo, efficaci, motivanti ma, soprattutto, attenti ai bisogni e alle esigenze di ciascun alunno.

Progetti specifici per l'inclusione

L'Istituto, in funzione delle risorse disponibili, prevede l'attuazione di Progetti specifici per gli alunni con BES, che mirano a stimolare e sensibilizzare le aree socio-affettivo-relazionale, senso-percettiva, motoria, dell'autonomia, cognitiva, comunicativo-linguistica, dell'apprendimento:

Progetto BES "Valorizzare ciascuno per crescere tutti": rilevazione su tutte le classi dell'Istituto



per l'**individuazione** dei **B.E.S.** e **attivazione** di laboratori di recupero, per piccoli gruppi eterogenei

Progetto Ponte: Accertamento delle abilità di base - Scuola dell'infanzia-classi prime della Primaria

Progetto Classi Prime: Laboratori espressivo-motori (psicomotricità, espressione corporea e recitazione) in appoggio al percorso di crescita affettivo-relazionale

Laboratori di Italiano L2 per stranieri, in convenzione con l'Associazione di volontariato "Più Culture" e l'Università La Sapienza di Roma

Attività di Screening nelle **classi prime** della scuola secondaria di I° grado basata sull'osservazione dei docenti

Progetto di integrazione scolastica attraverso la **Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.)** in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio

Istruzione domiciliare per studenti con disabilità e/o patologie gravi certificate che impediscano la frequenza scolastica

Documenti per un'inclusione consapevole

Il **Piano Annuale Inclusione (P.A.I.)** è il documento elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), a seguito della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali, e deliberato dal Collegio dei Docenti, che **contiene** un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica e **costituisce** una progettualità completa ed articolata, finalizzata ad **"innalzare il livello di inclusività del nostro Istituto e migliorare il personale successo formativo di ciascun alunno"**

Il **PAI**, parte integrante del PTOF, viene modificato/implementato/aggiornato di anno in anno a seguito di opportuno monitoraggio sui nuovi bisogni e sulle nuove esigenze.

Il **Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli Alunni con B.E.S. (Alunni disabili/ DSA/ Stranieri e/o con Svantaggio socio-economico-culturale)** è un documento allegato al PTOF che



contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, **definisce** compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto, **traccia** le azioni e le metodologie didattiche per facilitare l'apprendimento.

Il **Protocollo per l'Accoglienza delle alunne e degli alunni adottati e fuori dalla famiglia di origine** risponde all'esigenza di raccogliere informazioni e prassi condivisibili al fine di costruire una collaborazione efficace tra scuola e famiglia per creare un clima favorevole all'accoglienza, valorizzare la specificità del bambino e della bambina adottati, accrescere la fiducia e l'autostima.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente servizio SAISH del Municipio

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento articolato e complesso che nasce dalla sinergia di tutte le componenti che



collaborano al percorso educativo dell'alunno. Scaturisce da un insieme di osservazioni che iniziano ancor prima dell'ingresso dell'alunno iscritto nella scuola secondo i seguenti step: 1. Colloquio preventivo della Funzione strumentale per l'Inclusione con la famiglia dello studente con disabilità; 2. Iscrizione da parte della famiglia dello studente con disabilità e perfezionamento della documentazione personale necessaria per l'attribuzione delle risorse dell'organico; 3. Formazione classi che tiene conto delle informazioni acquisite anche mediante l'incontro della FS con le scuole di provenienza; 4. Riunione di programmazione iniziale dei Team docenti nella quale vengono presentate tutte le specificità degli studenti con disabilità; 5. Analisi della documentazione dello studente da parte dei Team dei docenti; 6. Predisposizione del PEI dopo un congruo periodo di osservazione da parte del docente di sostegno e di tutto il Team, che condivide la responsabilità del successo formativo dell'alunno; 7. Condivisione del PEI con la famiglia dell'alunno e approvazione dello stesso. Il PEI per sua natura è un documento dinamico, soggetto perciò alle modifiche e integrazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, la Funzione Strumentale Area Inclusione (alunni D.A., D.S.A., B.E.S., stranieri), GLI, Equipe medica ASL di appartenenza, O.E.P.A.C., Assistente alla Comunicazione, Famiglia, Associazioni e altri Enti presenti sul territorio sono tutti coinvolti nel processo di inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'istituto all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi; informa i docenti della specificità delle situazioni e collabora nel caso di eventuali problematiche riscontrate a scuola; rende informata la scuola del percorso terapeutico che il proprio figlio compie anche attraverso gli specialisti; partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide e collabora alla realizzazione del PEI, esercitando il proprio ruolo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'azione della scuola si rivolge a tutti gli alunni con B.E.S., che siano essi DA, DSA o con altri bisogni educativi. La verifica e la valutazione di tali alunni si snoda attraverso prove di verifica periodiche e finali considerate come valutazioni dei processi e non solo come valutazioni delle "performances", concordate dal Team docente/Consiglio di classe nel rispetto dei tempi di esecuzione e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno, come indicato nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e nel P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore degli alunni con BES. Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili della valutazione dei risultati, dell'azione educativa e didattica e dell'attuazione del PEI e del PDP. Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo arrivati (NAI) e/o svantaggio linguistico, per i quali il Team Docenti/Consiglio di classe ha ritenuto di predisporre un PDP, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal MIUR (C.M. n° 4233 del 19/02/2014) e ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Anche i docenti volontari che svolgono i Corsi di L2 italiano forniscono al Team docente/Consiglio di classe elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni non italofoni e sull'interesse manifestato durante i Corsi.

PROVE INVALSI □ Scuola Primaria, classi seconde e quinte Nell'ottica di una scuola inclusiva, tutti gli alunni con disabilità, DSA e altri BES partecipano alle prove previste dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI), compresa la prova d'inglese introdotta nelle classi quinte (art. 4, c. 1 del D. Lgs. 62/2017), avvalendosi di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative, se previste nel PEI e nel PDP e se utilizzate abitualmente nel corso dell'anno scolastico. In particolare per la prova d'inglese possono essere adottate: per gli alunni diversamente abili – misure compensative: □ tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di reading e un terzo ascolto per la prova di listening); □ formato word (word processor). –misure dispensative: □ dall'intera prova, □ da una delle due parti (reading o listening). per gli alunni DSA –misure compensative: □ tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di reading e un terzo



ascolto per la prova di listening); –misure dispensative: □ dall'intera prova, □ da una delle due parti (reading o listening). Per gli alunni in condizione di disabilità grave, certificata ai sensi della legge 104/92, art.3, comma 3, vengono predisposte, con l'apporto del relativo docente di sostegno, specifiche prove corrispondenti alla prova a carattere nazionale, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI. □ Scuola Secondaria di primo grado, classi terze Gli alunni diversamente abili svolgono la prova Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del D. Lgs. n. 62/2017, avvalendosi di adeguate misure compensative o dispensative, secondo quanto previsto dal Consiglio di Classe purché presenti nel PEI. I docenti del Consiglio di classe possono inoltre stabilire, secondo le necessità dell'alunno/a, un adattamento della prova medesima o in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla stessa (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017). Conseguentemente, nella certificazione finale delle competenze, rilasciata al termine della Secondaria di primo grado, nel caso di alunni disabili esonerati dalla prova Invalsi, non si procede alla compilazione delle sezioni (Italiano, Matematica e Lingua Inglese) dedicate alle rilevazioni nazionali. Gli allievi con DSA partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del D. Lgs. n. 62/2017, requisito d'ammissione all'esame di Stato, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP. Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dallo studio delle lingue straniere non sostengono la prova nazionale Invalsi di lingua inglese e vengono ammessi all'esame di Stato e conseguono il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (art. 11, commi 13 e 15). ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, STRANIERI, CON DSA O CON ALTRI BES 1. Alunni Diversamente Abili La sottocommissione, composta dai docenti dei singoli Consigli di Classe ivi compresi i docenti di sostegno, tenendo a riferimento le modalità organizzative della Commissione, in sede di riunione preliminare e sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove "differenziate" idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, con valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). Gli alunni possono sostenere le prove anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 che disciplina lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato (D.Lsg. n° 62/17 comma 7, art.11) senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Solo [...] "alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, viene rilasciato un attestato di credito



formativo [...] mediante il quale lo studente può proseguire gli studi (D. Lsg. n° 62/17, art. 11, comma 8) 2. Alunni con DSA Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sono previsti tempi più lunghi e l'uso, per le prove scritte, degli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art.5 del D.M.12 luglio 2011. Gli alunni possono essere dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, se esplicitato nella certificazione e col consenso della famiglia, che verrà sostituita dalla prova orale con funzione equipollente. Nel diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità sia agli studenti con DSA che superano l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto. 3. Alunni stranieri Per gli alunni stranieri, la normativa non consente di differenziare formalmente le prove d'esame. Nel colloquio orale andranno valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese di origine. Nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile comunque prevedere la presenza di docenti o di mediatori linguistici competenti nella lingua di origine dell'alunno e l'uso degli strumenti compensativi. Per quanto riguarda gli alunni di recente immigrazione, il DPR n. 89 del 2009 consente l'utilizzo delle 2 ore di seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri (tale utilizzo deve essere debitamente verbalizzato e registrato nel corso dell'anno scolastico). Per questi alunni i Consigli di classe possono decidere di adottare un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che dovrà essere accluso alla documentazione d'esame e solo per questi alunni, la seconda lingua non sarà oggetto di prova d'esame. 4. Alunni con altri BES Per altre tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente riconosciuti, dai Consigli di classe d'intesa con la famiglia, tramite la redazione di un apposito Piano Educativo Personalizzato (PDP), vengono fornite alla Commissione opportune indicazioni affinché l'esame venga sostenuto adeguatamente. In sede di esame, sia scritto che orale (compresa la Prova INVALSI di aprile), non sono previsti tempi aggiuntivi né altre forme di dispensa, mentre sarà possibile concedere strumenti compensativi, in analogia con quanto previsto per gli alunni con DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'accoglienza degli alunni con BES avviene già nell'ingresso nella Scuola Primaria e prosegue nel passaggio ai successivi ordini di scuola, soprattutto se afferenti allo stesso Istituto comprensivo. Figure professionali interne (FS Area Inclusione, Referente orientamento) presidiano tali passaggi, organizzando incontri con i docenti se la continuità avviene all'interno dell'Istituto oppure con i



referenti di altri istituti del territorio per l'orientamento verso scuole esterne, soprattutto secondarie di II grado

Approfondimento

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità dell'offerta formativa

La Scuola si propone di mantenere ricco e vivo il dialogo fra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, continuando a sviluppare modalità di collaborazione, riprogettate sulla base delle esperienze condotte negli anni, finalizzate al successo formativo di tutti gli alunni (*DPR 275/99*), onde favorire il delicato passaggio attraverso i diversi segmenti dell'istruzione. Particolare attenzione viene rivolta alla **formazione delle classi prime** di ciascun ordine di scuola e alla predisposizione di **attività di accoglienza** e di didattica integrata, mirate a promuovere un adeguato inserimento e a prevenire eventuali disagi.

Una Commissione, designata dal Collegio dei Docenti, opera per formare i diversi gruppi-classe, seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Criteri vigenti per la formazione delle classi prime di Scuola Primaria:

- rispetto della scelta del genitore in relazione sia al modulo organizzativo che al plesso scolastico nei limiti delle possibilità strutturali;
- numero equilibrato di alunni fra le sezioni e, in ogni sezione, tra maschi e femmine;
- numero degli alunni che, come previsto dalle norme vigenti sulla sicurezza, non deve essere superiore a 25 in ogni classe, compatibilmente con la dimensione dell'aula; in presenza di alunni diversamente abili il numero dei bambini nella classe non sarà superiore a 23;
- classi eterogenee al loro interno in riferimento ai livelli di maturazione e alla presenza di alunni stranieri e diversamente abili (Progetto di Continuità con la Scuola dell'Infanzia);
- inserimento in sezioni diverse dei fratelli gemelli;



□ flessibilità per gli alunni delle classi prime, a tempo lungo o a tempo pieno: in caso di particolari esigenze e dinamiche relazionali rilevate nei gruppi-classe dagli insegnanti del team, entro le prime due settimane di scuola è consentito lo spostamento di sezione, nell'ambito dello stesso plesso.

Criteria di formazione delle classi prime di Scuola Primaria in caso di eccesso di iscrizioni (delibera del Consiglio di Istituto n. 352 del 14/12/2020)

	Criteria	Punteggio
1	Bambini diversamente abili riconosciuti e certificati da struttura sanitaria pubblica (max 1 per sezione) con le precedenzae indicate nei punti da 3 a 13	120
2	Età obbligati (nati entro il 31 dicembre): 1. in affido temporaneo presso la famiglia residente nel II Municipio in ordine di vicinorietà* al plesso prescelto, con richiesta del Municipio; 2. affidati ai servizi sociali o con disposizione del Tribunale dei minori	120
3	Bambini di famiglie monoparentali, cioè famiglie composte da un solo genitore esistente come ad esempio vedovo/a e ragazze madri con figli non riconosciuti	120
4	Età obbligati (nati entro il 31 dicembre) residenti nel II Municipio in ordine di vicinorietà* al plesso prescelto; la residenza sarà documentata con certificato (o dichiarazione sostitutiva)	60
5	Età obbligati residenti nel II Municipio in ordine di vicinorietà* al plesso prescelto aventi fratelli/sorelle frequentanti la scuola del plesso richiesto	30
6	Età obbligati residenti nel II Municipio in ordine di vicinorietà* al plesso prescelto che hanno frequentato la scuola dell'Infanzia, statale o comunale, del Plesso richiesto	20



7	Età obbligati non residenti nel II Municipio aventi fratelli/sorelle frequentanti la scuola del plesso richiesto in ordine di vicinorietà* al plesso prescelto	30
8	Età obbligati frequentanti la scuola dell'infanzia del Plesso richiesto non residenti nel II Municipio in ordine di vicinorietà* al plesso prescelto	20
9	Attività lavorativa di uno dei genitori nel II Municipio in ordine di vicinorietà* al plesso richiesto per gli obbligati non residenti e senza i requisiti di cui ai punti da 3 a 7	15
10	Età aventi diritto (nati tra il 1° gennaio ed il 30 aprile) in ordine di data di nascita e residenti nel II Municipio in ordine di vicinorietà* al plesso richiesto documentato come al punto 3	10
11	Età aventi diritto frequentanti da almeno 2 anni la scuola dell'infanzia del Plesso non residenti nel II Municipio in ordine di vicinorietà*	5
12	Età aventi diritto aventi fratelli/sorelle frequentanti la scuola primaria del plesso richiesto	5
13	Obbligati senza alcun requisito	5
14	Aventi diritto senza alcun requisito	2

I punteggi dal 4 al 6 sono cumulabili. I punteggi dal 10 al 12 sono cumulabili. L'ordine di vicinorietà viene stabilito in cerchi concentrici sempre più ampi fino a totale capienza dei posti complessivamente disponibili in relazione al numero delle classi autorizzate dal Ministero a partire dalla centralità del plesso richiesto.

Criteri vigenti per la formazione delle classi prime di Scuola Secondaria di primo grado:

Il lavoro di formazione delle classi prime della Scuola Secondaria ha come obiettivo la composizione di gruppi classe omogenei tra loro ma eterogenei al loro interno.



Tale obiettivo si raggiunge tenendo conto di:

- Numero di alunni maschi e alunne femmine
- Livelli di competenza valutati alla fine della Scuola Primaria (analisi delle schede di valutazione)
- Profilo emotivo/comportamentale degli alunni (condivisione con insegnanti delle classi quinte)
- Esigenze specifiche di alunni BES
- Scelta della seconda lingua in ordine di preferenza
- Eventuali note particolari inserite dalle famiglie nelle schede di iscrizione

Tutte le domande di iscrizione vengono inserite in una graduatoria ai fini dell'accoglimento, o esclusione in caso di esubero, e assegnazione della seconda lingua richiesta.

Criteria di formazione delle classi prime di Scuola Secondaria di primo grado in caso di eccesso di iscrizioni (delibera del Consiglio di Istituto n. 352 del 14/12/2020)

ALUNNI CON I REQUISITI DI CUI AI PUNTI 1-2-3

	Criteria	Punteggio
1	Bambini diversamente abili riconosciuti e certificati da struttura sanitaria pubblica (max un alunno per classe)	PUNTI 120
2	<u>2.a.</u> Bambini in affidamento temporaneo presso la famiglia residente nel bacino di utenza dell'istituto, con richiesta del Municipio	PUNTI 120
	<u>2.b.</u> Bambini affidati ai servizi sociali o con disposizione del Tribunale dei Minori	PUNTI 120
3	Bambini di famiglie monoparentali, cioè famiglie composte da un solo genitore esistente come ad esempio vedovo/a e ragazze madri con figli non riconosciuti	PUNTI 120

2. ALUNNI PROVENIENTI DALL'ISTITUTO IN RELAZIONE prioritariamente ALLA SCELTA DELLA SEDE sulla base dei punti 4-5-6-7-8



	Criteri	Punteggio
4	Bambini provenienti dalle scuole primarie G. Mazzini e S.M. Goretti dell'IC Via Volsinio	PUNTI 60
5	Bambini che abbiano fratelli/sorelle frequentanti l'IC Via Volsinio	PUNTI 30
6	Bambini che al termine delle iscrizioni sono residenti nel II Municipio in ordine di vicinorietà*; la residenza sarà documentata con certificato (o dichiarazione sostitutiva)	PUNTI 25
7	Bambini non residenti nel II Municipio ma con uno dei genitori che vi lavori stabilmente	PUNTI 10
8	Bambini non residenti nel II Municipio, ma affidati a parenti (nonni, zii, etc.) che vi risiedono (la residenza sarà documentata con certificato o dichiarazione sostitutiva)	PUNTI 5

I punti 4-5-6 sono cumulabili

I punti 4-5-7-8 sono cumulabili

3. ALUNNI PROVENIENTI da altri istituti IN RELAZIONE prioritariamente ALLA SCELTA DELLA SEDE sulla base dei punti 9-10-11-12-13-14

	Criteri	Punteggio
9	Bambini che al termine delle iscrizioni sono residenti nel II Municipio in ordine di vicinorietà*; la residenza sarà documentata con certificato (o dichiarazione sostitutiva)	PUNTI 50
10	Bambini che abbiano fratelli/sorelle frequentanti l'IC Via Volsinio	PUNTI 25
11	Bambini non residenti nel II Municipio ma con uno dei genitori che vi	PUNTI 10



	lavori stabilmente	
12	Bambini non residenti nel II Municipio, ma affidati a parenti (nonni, zii, etc.) che vi risiedono (la residenza sarà documentata con certificato o dichiarazione sostitutiva)	PUNTI 5
13	Bambini non residenti ma frequentanti scuole primarie del II Municipio	PUNTI 4
14	Bambini senza nessun requisito	PUNTI 2

I punti 9-10 sono cumulabili

I punti 10-11-12-13 sono cumulabili

L'ordine di vicinorietà viene stabilito in cerchi concentrici sempre più ampi fino a totale capienza dei posti complessivamente disponibili in relazione al numero delle classi autorizzate dal Ministero a partire dalla centralità del plesso richiesto.

Sia per gli alunni di cui al punto 2, sia per gli alunni di cui al punto 3. la scelta della lingua sarà soddisfatta in ordine di graduatoria

Per quanto riguarda il raccordo **con la Scuola secondaria di primo grado** si realizzano, inoltre, **momenti di riflessione comune** e di confronto sulle scelte operate in relazione ai **curricoli**, alle **metodologie didattiche** e ai **criteri di valutazione**, al fine di definire attività e modalità organizzative della didattica che favoriscano la piena integrazione degli alunni.

Accoglienza nella Scuola Primaria

Il nostro Istituto cura l'accoglienza dei bambini provenienti dalle scuole dell'infanzia presenti in entrambi i plessi.

Il percorso si avvia con gli alunni di IV classe della scuola primaria che attivano una serie di incontri finalizzati alla conoscenza dei bimbi iscritti al penultimo anno della scuola dell'infanzia.



I "piccoli":

- vengono invitati nelle aule della scuola primaria, ne esplorano gli ambienti e si associano a un "tutor"
- sviluppano attività comuni con i "grandi" (es: ascoltano la lettura di fiabe, le illustrano con l'aiuto dei "grandi" ...)
- creano un prodotto comune, un oggetto caro che conserveranno nel proprio percorso scolastico (es. un segnalibro), ciascuno con modalità e tecniche proprie
- ricevono dal proprio "tutor", al momento della "diplomazione", l'omaggio preparato in precedenza
- vengono accolti dal bambino "tutor" il primo giorno di scuola ed accompagnati nelle rispettive classi

Accoglienza nella Scuola Secondaria di primo grado

Nei **progetti ponte**, gli alunni di **V classe**:

- partecipano a incontri finalizzati alla conoscenza di **alunni** della scuola Secondaria di Primo Grado e dei loro **ambienti di studio**
- svolgono attività volte alla conoscenza della nuova realtà scolastica finalizzate ad un sereno inserimento
- partecipano a gare e giochi su argomenti di studio finalizzati ad accrescere la motivazione ad apprendere
- svolgono **attività** comuni su argomenti programmati
- partecipano a classi aperte in occasione del cineforum
- partecipano agli Open day d'Istituto

ORIENTAMENTO

L'**Orientamento** è un processo che gradualmente si sviluppa nell'ambito della formazione scolastica mediante l'adozione di "metodologie" orientative centrate sull'autovalutazione. Pertanto, nella fase delicata di passaggio da un ordine all'altro di scuola, gli alunni assumono consapevolezza delle scelte da operare.



Obiettivi triennali:

- conquista graduale della conoscenza e della valutazione critica di sé
- conoscenza della realtà circostante e dell'interazione tra il soggetto e l'ambiente
- capacità di scelta ragionata e autonoma
- problem solving

Per le classi terze:

- informazioni sulle scuole superiori del territorio
- sportello d'informazione
- somministrazione di test psico-attitudinali da parte di psicologi referenziati operanti sul territorio
- conferenza aperta a tutti i genitori sull'importanza di un buon orientamento scolastico
- incontri genitori-ragazzi sulla conoscenza delle diverse realtà lavorative
- eventuali partecipazioni a laboratori proposti dalle scuole superiori del territorio.



Aspetti generali

Organizzazione

ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO

Il Collegio opera attraverso le sue dirette articolazioni: Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe, Consigli di Interclasse, Commissioni.

I **Dipartimenti disciplinari**, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina:

- operano scelte comuni sul piano formativo e didattico in conformità con quanto previsto dal PTOF;
- valutano le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e dalle associazioni;
- definiscono gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- redigono prove di ingresso comuni a tutte le classi per valutare i livelli di apprendimento e valutare le strategie per l'eventuale recupero e il conseguimento del successo formativo degli studenti; propongono l'adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica.
- Le riunioni di Dipartimento sono convocate in momenti strategici dell'anno scolastico:
 - prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale, proporre progetti da inserire nel P.T.O.F., definire e calendarizzare le prove e gli interventi didattici comuni;
 - al termine del primo quadrimestre (fine gennaio/inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione, calendarizzare nuovi interventi didattici; prima della scelta dei libri di testo (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte di adozione degli stessi

Ogni Dipartimento ha un coordinatore, eletto dai componenti dello stesso o nominato dal



Dirigente Scolastico, che redige un verbale delle riunioni, approvato mediante la firma dei suoi componenti. In alcuni momenti dell'anno scolastico i Dipartimenti possono riunirsi per aree disciplinari secondo i seguenti assetti:

Asse espressivo: lettere/lingue straniere/arte/musica/religione/scienze motorie

Asse matematico-scientifico-tecnologico: matematica/scienze/tecnologia

Il Dipartimento del sostegno opera a supporto dell'azione didattica curricolare per potenziarne gli aspetti legati alla relazione, all'interrelazione, all'inclusione degli alunni diversamente abili o in condizione di disagio. La sua funzione quindi è strettamente connessa ai dipartimenti disciplinari, con i quali interagisce in forte sinergia.

I **Consigli di classe e interclasse** sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti, genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

Il Consiglio di interclasse opera nella Scuola Primaria ed è composto dai docenti dei gruppi di classi parallele e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente Scolastico o un docente da lui delegato facente parte del Consiglio.

Il Consiglio di classe, che opera nella Scuola Secondaria di primo grado, è composto dai docenti di ogni singola classe e da quattro rappresentanti dei genitori. Presiede il Dirigente Scolastico o un docente da lui delegato facente parte del consiglio.

Le **commissioni** sono costituite da docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado; ne è responsabile la Funzione strumentale o un docente referente e si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

(commi 12 e 124 della legge 107/2015)

La formazione dei docenti, importante elemento di qualità del servizio scolastico, è finalizzata a offrire agli insegnanti strumenti per sostenere la sperimentazione, le innovazioni didattiche e i percorsi legati alla valutazione degli alunni.

L'Istituto propone e organizza iniziative qualificate di aggiornamento che vanno ad aggiungersi alla consueta auto-formazione sviluppata da ciascun docente.



Durante il triennio di riferimento sono previste attività formative in coerenza con i risultati emersi dal RAV e in particolare sulla valutazione, sulla didattica delle discipline, sulle competenze digitali. A tal fine la scuola si è dotata di un Piano di Formazione da realizzarsi in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, nell'ottica di una continuità tra ordini di scuola, fino alla secondaria di II grado.

In linea con il **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE** sono previste attività di formazione del personale per l'innovazione didattica e organizzativa e misure di accompagnamento per potenziare l'uso della tecnologia digitale come strumento a supporto della didattica.

Nel particolare le azioni riguarderanno:

- il miglioramento del parco tecnologico in tutte le sedi dell'Istituto;
- la realizzazione di incontri di informazione/formazione sull'uso delle nuove dotazioni tecnologiche, con particolare riferimento alle Digital Board e alle strumentazioni del Fab Lab;
- **la creazione di nuovi ambienti di apprendimento a carattere tecnologico, immersivo, virtuale**
- l'introduzione definitiva del Registro elettronico per la Scuola Primaria;
- l'uso metodico e sistematico delle piattaforme digitali già in uso Axios e Google Workspace per la condivisione di contenuti digitali tra docenti e per la creazione di ambienti di comunicazione on line;
- la conoscenza dei nuovi strumenti per la diffusione dell'innovazione digitale;
- un diverso approccio metodologico alla didattica con il digitale che da strumento diventa metodo (didattica blended, didattica integrata);
- la competenza per l'utilizzo della rete internet e di tutti i suoi servizi nel contesto scolastico;
- le nozioni tecniche per realizzare una didattica a distanza efficace;
- la capacità di introdurre gli studenti al pensiero logico-computazionale, attraverso l'utilizzo del coding come metodo didattico in diverse discipline;
- la competenza di utilizzo dei software di produttività;
- la creazione di una sezione relativa alle competenze digitali del XXI secolo all'interno del Curricolo d'Istituto;

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia, ritenuti fondamentali in un costruttivo rapporto di arricchimento e scambio sul piano educativo e formativo, sono assicurati da:

- incontri periodici opportunamente programmati
- incontri individuali su richiesta dei docenti o delle famiglie
- consigli d'Interclasse e di classe
- colloqui con il Dirigente Scolastico



- partecipazione alle iniziative culturali della scuola

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'opera dei docenti è improntata al principio della trasparenza.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, predisposto ai sensi del D.P.R. 245/2007 prevede un accordo ed un impegno formale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero corso del primo ciclo di istruzione, aspettative, valori e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

L'alleanza educativa tra scuola e famiglia durante tutto il percorso formativo e di crescita dello studente, è la garanzia principale dello sviluppo integrale e armonico dell'alunno che apprende e costruisce la sua identità personale.

Il Dirigente Scolastico è garante del "Patto di corresponsabilità educativa", al pari delle famiglie che tale Patto sottoscrivono.

CURA DELL'INFORMAZIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE

Per favorire la circolarità dell'informazione all'interno della Scuola e tra la Scuola e il territorio **(diritto-dovere all'informazione)** viene posta particolare attenzione al corretto passaggio delle informazioni tra le componenti della struttura organizzativa della Scuola, ai raccordi tra il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto, alla preparazione alle scadenze collegiali, all'informazione ai genitori nelle diverse riunioni di classe e attraverso il sito web.

SPORTELLO DI ASCOLTO

All'interno dell'Istituto, di anno in anno e compatibilmente con le risorse disponibili, può essere attivato uno **Sportello di Ascolto**, su prenotazione, per **alunni, genitori ed insegnanti**.

È concepito come uno **spazio di consulenza** e mira a:

- **prevenire** e/o intervenire sulle situazioni di disagio
- **favorire** la comunicazione scuola-famiglia
- la consulenza può interessare **gli ambiti scolastico, relazionale, orientamento**.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola collabora stabilmente con altre scuole, con le istituzioni e con le Associazioni



presenti sul territorio.

ISTITUZIONI

Regione Lazio – Assessorato all'Istruzione, Diritto allo studio e Formazione
Comune di Roma Capitale - Assessorato alle Politiche educative e scolastiche
Municipio II
ASL
Università Roma 3
Università La Sapienza
LUISS "Guido Carli"
Unicamillus
Università degli Studi Cassino e Lazio Meridionale
Università Europea di Roma
Unilink
UNINT - Università degli Studi Internazionali di Roma
Polizia di Stato e Carabinieri
Biblioteca Leopardi
Biblioteca Europea

ASSOCIAZIONI

Associazione PiuCulture
Associazione Ars Esprimendi
Associazione Culturale Musicale Pennisi
Associazione S.S.D. Argos 2001
AIL Roma
Caritas
Save the Children
Associazione Tutorin
Cooperativa Le Mille e una Notte
Associazione Un Due Tre Stella
Fondazione Cristo Re



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il 1° collaboratore è coinvolto nella definizione degli obiettivi ed esercita funzioni di supporto organizzativo. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Supporta il DS nell'organizzazione generale e negli adempimenti cui la scuola è chiamata, opera per il migliore funzionamento dell'attività didattica e del servizio scolastico nel suo complesso, presidia aree strategiche su indicazione del DS, controlla le necessità strutturali e didattiche, nell'ottica del miglioramento e dell'ottimizzazione. Collabora nella redazione delle circolari, nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali, nella formulazione degli organici, nella composizione dei Team docenti di scuola primaria e dei Consigli di classe di scuola secondaria di I grado, nella distribuzione delle classi in funzione degli spazi. Coordina le attività della scuola in raccordo con il II collaboratore, i referenti di plesso, le figure strumentali, i

2



referenti delle commissioni, cura la diffusione delle disposizioni del DS, collabora con la segreteria per la rilevazione di assenze e ritardi dei docenti, per la composizione delle classi, per gli inserimenti in corso d'anno, per il rilascio di autorizzazioni speciali. È segretario del Collegio dei docenti, raccoglie e cura la custodia e la gestione dei verbali degli organi collegiali e di tutti quelli, in generale, relativi al funzionamento didattico della scuola. Cura i rapporti con i docenti e le famiglie non riservati al DS, promuove le iscrizioni alla scuola, ne segue l'andamento ai fini dell'accoglimento delle richieste, ne monitora i flussi. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Enti locali e gli Uffici scolastici Territoriali e a quelle dello staff di direzione, affiancando il Dirigente per tutti gli adempimenti di carattere organizzativo, logistico e funzionale. Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza, pertanto vigila sulle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza perché vengano rispettate, coordina insegnanti e studenti in caso di emergenza, segnala eventuali situazioni di pericolo. La sua azione richiede una collaborazione quotidiana sistematica e puntuale con il DS, la segreteria e tutte le figure di sistema. Il 2° collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso e del collaboratore vicario, collabora per il regolare funzionamento della scuola, partecipa allo staff di direzione, supportando il lavoro del DS. Cura i rapporti con i docenti e le famiglie indicati dal Dirigente, organizza le sostituzioni dei docenti nella sede di



	<p>via Volsinio in sinergia con la segreteria scolastica, rileva assenze e ritardi dei docenti, presidiando l'organizzazione in caso di assenze o ritardi improvvisi. Segnala al DS eventuali problematiche di tipo organizzativo, logistico e funzionale, raccordandosi con i referenti di plesso e il 1° collaboratore per le questioni a essi delegate. Svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei docenti in caso di assenza o impedimento del 1° collaboratore e quelle di preposto alla sicurezza, vigilando sul rispetto delle disposizioni della scuola in materia e segnalando eventuali situazioni di pericolo.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Composto dai Collaboratori del DS, dai Referenti di plesso, dalle Funzioni Strumentali, lo staff coadiuva l'azione della scuola collaborando, ciascuna figura per la propria area di competenza, al buon funzionamento del servizio scolastico. Lo staff può essere allargato, per questioni specifiche, ai presidenti di interclasse, ai coordinatori di classe, ai referenti di dipartimento.</p>	7
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale PTOF e Valutazione e Autovalutazione -Aggiornamento documenti della scuola (PTOF a sezione annuale, RAV, Rendicontazione sociale, Piano triennale di formazione, Piano di miglioramento); implementazione pratiche di monitoraggio dei processi per l'individuazione di strategie di miglioramento ai fini del raggiungimento del successo formativo degli studenti: organizzazione attività di formazione sui temi della valutazione; -completamento Curricolo di Istituto (sezione valutazione); allineamento</p>	3



nell'insegnamento della matematica tra prove finali di quinta primaria e prove di ingresso secondaria - introduzione prove comuni su competenze mediante compiti significativi; monitoraggio degli apprendimenti a livello di singole classi, di classi parallele, di istituto e delle attività di recupero svolte per il recupero delle carenze; analisi dati Invalsi; - implementazione pratiche di monitoraggio dei processi per l'individuazione di strategie di miglioramento ai fini del raggiungimento di standard di qualità nell'erogazione dei servizi scolastici: rilevazione del gradimento da parte delle famiglie e degli studenti di attività/progetti/organizzazione scolastica (famiglie classi terminali di ciascun ordine, studenti classi III secondaria di I grado); rilevazione presso i docenti della qualità dei servizi educativi offerti e raccolta di eventuali proposte migliorative per il raggiungimento di una maggiore efficacia Funzione strumentale Inclusione alunni Da/Bes /Stranieri - Raccolta certificazioni, PEI, PDP e documentazioni per Esame di Stato, prove Invalsi per alunni Da/Bes /Stranieri - Elaborazione PAI - Coordinamento calendario Glh, orari Oepac e docenti di sostegno - Supporto a eventuale inserimento studenti Da /Bes/Stranieri in corso d'anno - Coordinamento docenti coordinatori/di sostegno/di classe relativamente all'area Inclusione - Elaborazione protocolli di accoglienza dedicati - Elaborazione progetti di Istituto sull'inclusione Funzione strumentale coordinamento gestione emergenza Covid 19 - Azioni di contact tracing in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione - Coordinamento



referenti scolastici Covid di Istituto e collaborazione con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio - Informazione e sensibilizzazione del personale scolastico su trasmissione coronavirus, protocolli di prevenzione e controllo, procedure di gestione dei casi sospetti o confermati, comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal Dipartimento di prevenzione - Istituzione canale di comunicazione efficace tra scuola, medici curanti e Dipartimento di prevenzione Funzione strumentale Multimedialità e innovazione metodologico-didattica - Diffusione tra i docenti delle modalità di utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione (digital board, postazioni pc mobile, fab lab atelier creativi, piattaforma Google Workspace) e del loro impiego nella didattica - Diffusione metodologie didattiche innovative (compiti di realtà, flipped classroom, cooperative learning, etc.) - Coordinamento azioni per predisposizione Open day virtuale - Creazione di contesti di apprendimento innovativi a carattere tecnologico

Capodipartimento

Presiede e coordina le riunioni del Dipartimento, cura il collegamento tra Dirigenza e insegnanti, sottoponendo al Dirigente scolastico eventuali questioni rilevanti e facendosi promotore delle linee di indirizzo di Istituto. Verifica, in quanto responsabile del contenuto dei verbali delle riunioni del Dipartimento, che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto e accurato. Accoglie gli eventuali docenti nuovi all'interno del Dipartimento e ne favorisce l'inserimento, coordina la somministrazione delle prove

8



comuni e gli interventi didattici di carattere disciplinare pianificati per gruppi di classi, promuove l'organizzazione di attività di recupero e di supporto ai fini del raggiungimento del successo formativo degli alunni. Cura la raccolta e la gestione della documentazione (prove comuni d'ingresso, intermedie e finali, procedura di adozione libri di testo, ecc.) e partecipa alle eventuali riunioni di staff di Dirigenza.

Responsabile di plesso

Cura i rapporti con i docenti e le famiglie indicati dal DS, rileva assenze e ritardi dei docenti, nella sede di Via S. Maria Goretti provvede alla loro sostituzione, risolve e segnala eventuali problematiche di tipo organizzativo, logistico e funzionale. Collabora nella diffusione delle informazioni al personale docente e si raccorda con i collaboratori del DS per le questioni a essi delegate.

2

Animatore digitale

Coordinando la diffusione dell'innovazione tecnologica, opera per creare i presupposti e i contesti per lo sviluppo di una cultura digitale all'interno della scuola, attraverso la formazione continua del personale docente, l'implementazione di beni e strumenti digitali a disposizione degli insegnanti e degli studenti e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Favorisce la realizzazione del PNSD con azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali sia nei docenti che negli studenti, in tema di coding e pensiero computazionale, di acquisizione della strumentalità informatica di base e degli strumenti e piattaforme di condivisione e

1



	collaborazione on line, promuovendo l'adeguamento del curriculum di istituto, l'organizzazione di spazi adeguati e l'innovazione metodologica a carattere laboratoriale.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'azione dell'Animatore digitale, promuovendo l'innovazione didattica e il processo di digitalizzazione nella scuola	5
Coordinatore di classe Scuola secondaria di I grado	Presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico, verifica l'accurata verbalizzazione delle riunioni e la compilazione dei registri, predispone la programmazione didattico-educativa della classe e la relazione finale dell'attività svolta, coordina la eventuale compilazione dei PEI e dei PDP. Propone strategie utili al raggiungimento degli obiettivi e promuove la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale di classe. Partecipa alle eventuali riunioni di staff di Dirigenza.	31
Presidente di Interclasse Scuola primaria	Presiede e coordina le riunioni di Interclasse, curando il collegamento tra Dirigenza e insegnanti, sottoponendo al Dirigente scolastico eventuali questioni rilevanti e facendosi promotore presso i team afferenti l'Interclasse delle linee di indirizzo di Istituto. Verifica che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto e accurato, favorisce l'inserimento di eventuali docenti nuovi all'interno dell'Interclasse, cura la raccolta e la gestione della documentazione. Partecipa alle eventuali riunioni di staff di Dirigenza.	10



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alcuni docenti sono impegnati anche in attività di coordinamento e supporto organizzativo	60
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Alcuni docenti partecipano a commissioni di lavoro e/o staff a supporto dell'organizzazione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Alcuni docenti partecipano a commissioni di lavoro e/o staff a supporto dell'organizzazione scolastica	17
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Alcuni docenti partecipano a commissioni di lavoro e/o staff a supporto dell'organizzazione scolastica	12
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Alcuni docenti partecipano a commissioni di lavoro e/o staff a supporto dell'organizzazione scolastica	5
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Alcuni docenti partecipano a commissioni di lavoro e/o staff a supporto dell'organizzazione scolastica	7
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	Alcuni docenti partecipano a commissioni di lavoro e/o staff a supporto dell'organizzazione	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO scolastica

AA25 - LINGUA INGLESE E

SECONDA LINGUA

COMUNITARIA NELLA

SCUOLA SECONDARIA I

GRADO (FRANCESE)

Alcuni docenti partecipano a commissioni di lavoro e/o staff a supporto dell'organizzazione scolastica

2

AB25 - LINGUA INGLESE E

SECONDA LINGUA

COMUNITARIA NELLA

SCUOLA SECONDARIA I

GRADO (INGLESE)

Alcuni docenti partecipano a commissioni di lavoro e/o staff a supporto dell'organizzazione scolastica

7

AC25 - LINGUA INGLESE E

SECONDA LINGUA

COMUNITARIA NELLA

SCUOLA SECONDARIA I

GRADO (SPAGNOLO)

Alcuni docenti partecipano a commissioni di lavoro e/o staff a supporto dell'organizzazione scolastica

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In base a quanto indicato nel CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". In base all'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione) il DSGA è identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il



Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.l. 129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali: predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale; redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; aggiornamento delle schede finanziarie; monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente; registrazione delle spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; utilizzo della carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontro dei pagamenti così eseguiti; gestione del fondo economale delle minute spese; predisposizione del conto consuntivo; svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1). E' consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari e responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali. A fronte di finanziamenti richiesti sulla base di progettualità della scuola, il DSGA provvede alle attività di gestione, rendicontazione e relativa certificazione dei fondi nazionali e comunitari.

Ufficio protocollo

AREA AFFARI GENERALI PROTOCOLLO E COMUNICAZIONI -
SEGRETERIA OPERATIVA Protocollo in entrata e uscita, controllo PEO-PEC circolari, comunicazioni e rapporti con le famiglie e l'ente proprietario.



Ufficio acquisti

PROCEDURE DI ACQUISTO – BUONI D'ORDINE – CONTATTI CON I FORNITORI

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, infortuni, servizi integrativi mensa, campi scuola/uscite didattiche, deleghe, cedole, gestione pratiche diversamente abili, infortuni, progetti extracurricolari

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti personale e digitalizzazione dei servizi. Pratiche aspettative/congedi/esecuzione sentenze per riconoscimento pre-ruolo, assenze/ferie, contatti con l'utenza attività di sportello, individuazione e nomine supplenti contratti

Ufficio pratiche ricostruzioni di carriera e pensionamenti

Istruttoria, gestione e finalizzazione di pratiche ricostruzioni di carriera e pensionamenti personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutoviavolsinio.it/public/sitnew/index.php/2013-01-31-20-58-44>

Monitoraggio assenze con messaggistica <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO INTESA CON Save the Children Italia Onlus "CONNESSIONI DIGITALI"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

beneficiaria della realizzazione delle azioni previste dal Progetto "Connessioni Digitali" per due anni scolastici (2022-2023 e 2023-2024), così come descritte nell'Allegato 1. L'intervento si inserisce nelle 33 ore di Educazione Civica

Denominazione della rete: **PROGETTO SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO AS 2022-23 - ROMA CAPITALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARIA DI INTERVENTO. Con l'obiettivo di aprire la scuola alle diverse realtà del territorio, creando una forte collaborazione con istituzioni culturali, associazioni e famiglie per sostenere l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE TUTORIN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARIA DEI SERVIZI INTEGRATIVI PER GLI ALUNNI -
SERVIZIO INTEGRATIVO MENSA



Denominazione della rete: CONV DI TIROCINIO CON UNIVERSITA' PER TIROCINI FORMATIVI: Università Roma 3, Università La Sapienza, Unicamillus, Università degli Studi Cassino e Lazio Meridionale, Università Europea di Roma, Unilink, UNINT - Università degli Studi Internazionali di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

OSPITANTE TIROCINANTI CON TUTOR INSEGNANTE INTERNO DEDICATO. CORSO DI PREPARAZIONE ALL'INSEGNAMENTO E COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LUISS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- DOCENTI DELLA SCUOLA BENEFICIARI DELLA FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARIA DI FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO DOCENTI
INTERNI



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

Percorso di formazione mirato alla costruzione di un sistema di valutazione condiviso all'interno dell'Istituto e con gli istituti superiori al fine di definire rubriche valutative comuni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA PSICO-RELAZIONALE E PREVENZIONE DISAGIO

Gestione delle strategie comunicative e delle dinamiche relazionali di gruppo; piano di azione per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; individuazione precoce di situazioni critiche relative all'apprendimento



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

Realizzazione di un percorso formativo orientato all'implementazione di una didattica che valorizzi l'azione educativa con l'obiettivo di agganciare le conoscenze disciplinari alle competenze mediante compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Workshop
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Percorsi di formazione sull'utilizzo dei dispositivi digitali nella didattica, con particolare riferimento all'ambiente di apprendimento Google Workspace for Education e agli strumenti tecnologici del Fab Lab del quale la scuola dispone (lasercut, plotter, stampante 3D, pressa per stampa a caldo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE A.S 2022-23 PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione TRASPARENZA PRIVACY DIGITALIZZAZIONE PA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS PER LA FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE PIATTAFORME INPS E SUL PASSAGGIO AL CLOUD (DIGITALIZZAZIONE DELLA PA), ESPERTI PROFESSIONISTI ESTERNI CON RILEVANTE ESPERIENZA SULLE TEMATICHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA SULLA PRIVACY, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

FORMAZIONE A.S 2022-23 DSGA

Descrizione dell'attività di formazione TRASPARENZA PRIVACY DIGITALIZZAZIONE PA

Destinatari DSGA



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS PER LA FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE PIATTAFORME INPS E SUL PASSAGGIO AL CLOUD (DIGITALIZZAZIONE DELLA PA), ESPERTI PROFESSIONISTI ESTERNI CON RILEVANTE ESPERIENZA SULLE TEMATICHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA SULLA PRIVACY, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

PIANO DI FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI AS 2022-23

Descrizione dell'attività di formazione SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO, EVENTI SISTEMICI, UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI PRESENTI IN ENTRAMBI I PLESSI, PRIVACY E TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, VIGILI DEL FUOCO